IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 333. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 1 Dicembre 189

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'ordinazione seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chauvet
In tutto il Regno, Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 - di 75 L. 10 — 150 L. 25 — in più da convenirsi. - Canno di rigo, lunghezza di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Finanza, Commercio* e *Varietà* L. 0,75. *In quarta pagina*, prima inserzione cent. 25 la linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

AVVISO

I seguenti rivenditori sono avvertiti di regolare entro la settimana i loro conti colla Amministrazione:

Rostignoli Augusto — Chiaravalle
Chironi Alberto — Viareggio
Damiani Carlo — Assisi (Umbria)
Ferdinandi Emilio — S. Giorgio a Liri
Fiorini Gioconda — Soriano nel Cimino
Felici Lorenzo — Civita Castellana
Gabbani Emilio — Pontedera (Pisa)
Graziani Lelio — Fontanacelo (Pisa)
Gialli Giovanni — Foligno.
Lelobani Enrico — Altopascio (Toscana).
Pazzini Domenico — Verucchio.
Saveroni Pietro — Poggio Molano (Perugia).
Schiadari Armeo — Montepiciano (Tosc.).
Soffiotti avv. Pasquale — Palmi (Calabr.)
Ricciardi Gaetano — Salerno.
Rasi Lorenzo — Cecina.
Ricci Consiglia — Atri.

Fra l'Italia e il Papato

Non vogliamo ritornare di proposito sulle dichiarazioni del conte Kalnoky, il quale, anche ammettendo potesse mostrarsi nella forma più felice, più efficace e avvertita di concisa se vi vede che i rapporti del conte Revertera sono alquanto contegnosi nella sostanza non poteva esprimersi diversamente — vogliamo invece rilevare un punto caratteristico della discussione avvenuta a Vienna.

Il tedesco del bilancio degli esteri alla Delegazione austriaca è il principe di Windischgraetz, un buon clericale di tre cotte, ma di quelli in parrucca di nonni politici e non del tipo rustico del signor Zallinger.

Secondo le conseguenti il relatore deve esprimere, prima del ministro, la sua opinione sulle mozioni o questioni che vengono presentate alla Assemblea.

Ora l'opinione espressa dal prine. di Windischgraetz, sotto un certo punto di vista merita di essere rilevata.

« Come relatore, ha egli detto, non dovrei parlare sulla questione sollevata, perchè nella Commissione del bilancio non se n'è parlato.

« Ma siccome lo stesso Zallinger ha promesso che lo scioglimento di quella questione non potrebbe mai avvenire per la forza maggiore, bensì per la forza delle idee, le, individualmente, condivido con lui il desiderio che il disidio fra l'Italia e la S. Sede venga risolto in modo soddisfacente.

« Anzitutto giova ripetere che ciò non può avverarsi che in via politica, ed in secondo luogo giova stabilire che *non può accadere altrimenti che in Italia e per mezzo dell'Italia (in und durch Italien).*

« Discutendo di questa questione, è della più alta importanza il tener conto della forza delle idee non soltanto riguardo alla soluzione, ma rispetto alle circostanze che hanno determinato la attuale condizione di cose.

« Se gettiamo uno sguardo sul passato, vediamo che dapprima è stata l'idea religiosa, che ha prodotto gli avvenimenti mondiali, mentre più tardi subentrò al religioso il sentimento della nazionalità. Ed è stata l'idea nazionale che ha creata la presente condizione del S. Padre.

« Sebbene io non divida questo concetto, mi sento obbligato a constatarlo.

« Noi non abbiamo alcuna colpa se gli avvenimenti di Roma riguardo ai possessi del Papa si sono compiuti con quella forza elementare, colla quale in generale si compiono gli avvenimenti storici d'importanza mondiale.

« Contemporaneamente a questi fatti avvenne la fondazione del Regno d'Italia, colla quale l'Austria-Ungheria ste in rapporti di feddo alleanza. (*Approvazioni generali*)

« Certo ad un individuo *(den einzelnen)* può essere permesso di esprimere la speranza che la questione del Papato possa essere appianata pacificamente in modo definitivo d'accordo col Vicario di Cristo in terra, ma di fronte a quei fatti non si possono chiudere gli occhi ».

Abbiamo detto che questo discorso era rimasto isolato sotto un punto di vista.

E il punto di vista è questo, che quando il principe di Windischgraetz, uno dei capi del partito clerico-feudale dell'impero austriaco, parla in quel modo della questione del Papato e dice che questa pace fra Stato e Chiesa *non può essere risolta che in Italia e dall'Italia*, francamente non sappiamo che cosa si possa pretendere di più dai discendenti di S. Venceslao.

Noi saremmo piuttosto curiosi di sapere quale effetto abbiano prodotto queste dichiarazioni in Vaticano, ridotto ormai a non avere altri paladini del potere temporale che una piccola schiera di rustici tirolesi sul tipo del sig. Zallinger.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(*N*) **Londra**, 29, 2,25 pom. — Fra i candidati alla successione di lord Lytton alla Ambasciata britannica a Parigi si fanno i nomi di sir Edward Malet, ora ambasciatore a Berlino, e di sir Philipp Crano, sottosegretario al Foreign Office.

(*N*) **Vienna**, 29. — La baronessa Valdeck, moglie dell'Arcidua Ranieri, è morta nel pomeriggio d'oggi di pneumonite. (1)
Anche lo stato dell'Arciduca Enrico è gravissimo.

(1) Era nata il 29 novembre 1842 e aveva sposato a Brixen l'Arciduca Enrico il 4 febbraio 1868.

(*N*) **Madrid**, 29, 2,50 pom. — Il signor J. de la Rua, primo segretario della Ambasciata spagnuola a Londra, è stato nominato ministro residente spagnuolo a Montevideo.

(*N*) **Parigi**, 29, 3 pom. — Si ha da Biarritz che i lavori della villa Ruiz, presa in affitto dall'ex-Regina Natalia sono terminati.
L'ex-Regina è aspettata quanto prima.

(*N*) **Londra**, 29, 2 pom. — La voce dell'imminente decesso del signor Gladstone è priva di fondamento.
Egli partirà il 12 dicembre per Biarritz, dove passerà alcuni giorni, prima di stabilirsi nella villa del signor Stuart-Rendel, a Saint-Raphael.
Egli ritornerà in Inghilterra, prima della riapertura del Parlamento.

(*N*) **Vienna**, 30, 2,10 pom. — Si ha da Belgrado che il signor Zankoff, e altri emigrati bulgari, hanno mandato allo Czar e alla Czarina, un dispaccio di felicitazione per le loro nozze di argento.
Lo Czar ha risposto agli emigrati che era molto commosso dei loro sentimenti e che li ringraziava.

(*S*) **Vienna**, 30 — L'arcidiuca Enrico è morto stamane, alle ore 8,30 (1).

(1) Era figlio dell'arciduca Ranieri, fratello dell'avo dell'imperatore Francesco Giuseppe e della principessa Maria Elisabetta di Savoia Carignano e cugino quindi dei Reali d'Italia.
Nacque a Milano il 30 maggio 1828. Era cavaliere dell'ordine austriaco del Toson d'Oro. Riceveva a Boszen. (*N. d. R.*)

(*S*) **Brindisi**, 30 — Il principe Francesco di Battenberg è giunto, proveniente da Malta, e prosegue per Corfù.

(*N*) **Madrid**, 30. 2 pom. — Il signor Bosch, già candidato al Ministero dei lavori pubblici e protetto dal signor Romero Robledo, sarà nominato *alcalde* (sindaco) di Madrid.

(*N*) **Berlino**, 30, 2,20 pom. — Si ha da Copenaghen che ha destato colà molta impressione la morte improvvisa, in seguito alla rottura di un aneurisma, del signor Christen Berg, membro della Camera dei deputati e capo dell'opposizione radicale. Aveva sessantadue anni.

(*N*) **Londra**, 30, 2,10 pom. — Il conte e la contessa di Parigi si sono recati a Wood-Norton, nella contea di Worcester, dove resteranno una settimana.

Le incompatibilità parlamentari

Ieri abbiamo riassunto le principali modificazioni, che il governo propone di introdurre nella legge elettorale politica; oggi diremo per sommi capi delle proposte, che contemporaneamente furono presentate per emendare in alcune sue parti la legge sulle incompatibilità parlamentari, che sono, per così dire, il corollario e complemento necessario della legge elettorale.

E capitale disposizione del progetto l'estensione della ineleggibilità politica ai magistrati d'appello ed agli ufficiali superiori di terra e di mare.

Favorevoli in massima all'esclusione degli impiegati dalla Camera obiettivo — ideale non nuovo ed una soluzione sempre desiderata per condizioni della cultura generale del paese e per l'indirizzo sovercchiamente tecnico, che insensibilmente sono venute assumendo nel nostro Parlamento talune discussioni — la proposta ministeriale apparisce in sè avvisamente vero quel fine ultimo e, sotto questo punto di vista, essa può essere accettata, sebene poco previsiva ci sembri la ragione, con la quale la relazione del Ministero cerca di spiegare la eleggibilità concessa al magistrato di Cassazione o negata al magistrato d'Appello.

« La Magistratura — dice la relazione — deve essere, per concordo avviso degli scrittori di diritto costituzionale, tenuta all'infuori delle agitazioni politiche » o sia tenuer ma — soggiungesi subito dopo — *non può accadere altrimenti* essere fatta per il magistrato di Cassazione, che, non giudicando del fatto, trarrà giovamento nell'esercizio del suo alto ufficio dalla partecipazione alla compilazione delle leggi.

E un argomento speciosa e che vale altrettanto per il magistrato d'appello, il quale, se è vero che giudica *anche* del fatto in terzo grado, non è meno vero che la maggior parte dei suoi giudicati riguarda la retta interpretazione e la giusta applicazione della legge.

Diremo di più: l'argomento dell'on. ministro si potrebbe anche ritorcere facilmente contro la sua proposta, in quanto che molti magistrati di cassazione hanno già posto, e lo avranno sempre, nel Senato del Regno dove entrare i magistrati di appello ne fanno parte in minor numero.

Comunque, pare a noi, che conseguenza necessaria della proposta ministeriale debba essere una modificazione, non contemplata nel progetto di legge, per la quale il numero dei magistrati eleggibili diminuisca *da cinci a cinque*. Altrimenti accadrà, per la giurisprudenza adottata dalle Camere, che altri funzionari della categoria generale ne prenderanno il posto, senza che offrano forse le medesime garanzie di dottrina e di posizione indipendente che offre il magistrato.

È tanto maggiormente questa limitazione è raccomandata dall'altra proposta, che apre le porte della Camera con molta liberalità ai membri di tutti i possibili Consigli superiori; cosa, per dirla con parola povera ma franca, che apre la porta alla possibilità del favoritismo mascherato dalla parvenza dell'interesse pubblico.

Il disegno ripristina la disposizione della legge del 1877, che vietava la nomina dei deputati ad uffici retribuiti, durante l'esercizio del loro mandato ed i successivi sei mesi.

Insomma, per farla breve, d'ora innanzi non sarà consentito al governo di nominare Prefetti e Consiglieri di Stato i deputati.

E in questo provvedimento, che in sè può prò ed il suo contro; ci sarebbe però piacinte che la relazione avesse esposto l'uno e l'altro con qualche larghezza e non vi avesse sorvolato sopra.

Dunque la incompatibilità dell'articolo 4, può definirsi i casi di ineleggibilità dei Sindaci e toglie la ineleggibilità del Presidente e dei membri della deputazione provinciale.

Ciò premesso, ecco il tenio del progetto:

Art. 1. L'articolo 1 della legge 18 maggio 1877 è così modificato:

« Non possono essere eletti deputati al Parlamento i funzionari ed impiegati aventi uno stipendio sul bilancio dello Stato, o sui bilanci del Fondo pel culto, degli Economati generali dei beni non venduti, della Lista civile, del gran Magistero dell'ordine mauriziano, e della scuole di ogni grado sovvenute dal bilancio dello Stato, ad eccezione:

a) dei ministri segretari di Stato, dei sottosegretari di Stato, del Ministro della Casa Reale e del primo segretario del gran Magistero dell'ordine mauriziano;

b) del presidente, dei presidenti di sezione e dei consiglieri del Consiglio di Stato;

c) dei primi presidenti, dei presidenti, e dei consiglieri della Corte di Cassazione;

d) degli ufficiali generali di terra e di mare, i quali non appartengano alla riserva o alla territoriali, nei quali esercitino, o sei mesi prima della elezione abbiano esercitato, l'ufficio di loro grado;

e) dei membri del Consiglio superiore di pubblica istruzione, del Consiglio superiore di sanità, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio delle miniere;

f) dei professori ordinari delle regie Università, e degli altri pubblici istituti nei quali si conferiscono i supremi gradi accademici: formo il disposto della legge 3 luglio 1875. n. 2610. »

Art. 2. Il numero 6 è rimasto così emendato:

« I funzionari ed impiegati eleggibili, a sensi dell'articolo 1, non potranno essere nella Camera in numero maggiore di 40.

« Tra questi non son sono compresi i ministri segretari di Stato e i sottosegretari di Stato, anche quando cessino da tali uffici e siano rinominati a quelli civili o militari che antecedentemente coprivano. »

« I funzionari ed impiegati compresi nelle categorie *c* ed *f* sopra indicate all'articolo 1, non potranno essere nella Camera in numero maggiore di 10 per ciascuna.

« Se l'anzidetto numero legale sarà superato, avrà luogo il sorteggio. Se il numero totale degli impiegati, compresi quelli della categoria *c* ed *f*, superarà quello di 40, il numero stesso sarà ridotto mediante sorteggio fra gli eletti non compresi nelle anzidette categorie.

« Le elezioni di quelli a cui non osca favorevole il sorteggio, saranno annullate.

« Quando sia compiuto il numero totale prolotto, le nuove elezioni di funzionari ed impiegati saranno nulle. »

Art. 3. E' abrogata la modificazione portata all'articolo 7 della legge 18 maggio 1877, dalla legge del 14 luglio 1887, ed il medesimo articolo 7 avrà il seguente testo:

« Durante il tempo in cui il deputato eserciti il suo mandato, e sei mesi dopo, non potrà essere nominato ad ufficio retribuito, tranne che ai tratti di missione all'estero.

« Questo divieto non è applicabile all'ufficio di ministro o di sottosegretario di Stato, pei quali uffici non è necessaria la rielezione, nè è applicabile al ritorno dei ministri o dei sottosegretari di Stato, quando cessino di fare parte del Governo, agli uffici civili o militari che antecedentemente avevano.

« Cesserà di essere deputato chi passi nelle condizioni d'ineleggibilità di cui agli articoli 3, 4 e 5 della presente legge ».

Art. 4. L'articolo 5 della legge 5 luglio 1882 è così modificato:

« Non possono essere eletti deputati al Parlamento i sindaci ed i membri della Giunta provinciali amministrativa nei collegi elettorali in cui esercitano al tempo dell'elezione il loro ufficio amministrativo ».

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 novembre.

Presidenza **Farini**. — Ore 2,40 pom.

PRESIDENTE comunica le dimissioni del senatore Martinelli da membro della Commissione permanente di finanza.

Dà lettura di una lettera di S. A. R. il principe Vittorio Emanuele, conte di Torino, colla quale risponde alla comunicazione fattagli dal Presidente, della sua iscrizione nell'albo dei senatori. (Vedi *Ultime notizie*).

Ricorda poscia i meriti segnalati del senatore Pasciano, morto avanti ieri a Napoli, quale scienziato e quale chirurgo operatore, la sua solerte partecipazione ad alcune amministrazioni locali ed ai due rami del Parlamento. Ne loda il carattere patriottismo, la carità e la fermovibile fermezza. (Benissimo.)

PIERANTONI e FERRARIS, a nome del governo, si associano alle parole dette dal Presidente.

I nuovi senatori LANCIA DI BROLO, BONASI e CERRUTI giurano.

FERRARIS, a nome dei colleghi, presenta i seguenti disegni di legge già approvati dalla Camera: Esecuzione dell'accordo fra l'Italia e l'Egitto, per una nuova proroga dei tribunali misti; Riforma della legge sulla partecipazione alla compilazione delle leggi.

Nuova concessione ai comuni di valersi dell'art. 18 della legge 15 gennaio 1885.

Organici, stipendi e tasse per l'istruzione secondaria classica.

BRANCA presenta un progetto di modificazioni alla legge delle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

Modificazioni al Codice di procedura penale.

AURITI ribatte, con vivacità, la censura fatta dal sen. Pierantoni al decreto 1° dic. 1889 pel scordinamento del nuovo Codice penale.

PASCALE parla per fatto personale.

MANFREDI (relatore) riassume la discussione generale, rispondendo ai varii oratori che hanno combattuta la legge.

Dopo brevi repliche del sen. DEODATI e PIERANTONI, l'on. FERRARIS aggiunge poche parole in appoggio del disegno di legge, del quale raccomanda al Senato l'accettazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

La seduta termina alle 4,50.

CAMERA DEI DEPUTATI

Lune 3 30 novembre.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2,30 pom.

PRESIDENTE partecipa che la vedova del senatore Perazzi ed il fratello del deputato Parina ringraziano la Camera per la commemorazione.

L'on. Elia, inizia la discussione.

MARIOTTI (*Ag. pubblica*) propone un congedo di 2 mesi.

SANTINI, tenuto presente il patriottismo e la lealtà dell'on. Elia, voterebbe pel congedo se l'onorevole Elia stesso non avesse dichiarato che, rimandossi lso in talana sua vertenza con il governo, intende rivolgersi ai tribunali ed all'equità del governo.

Si astenta dal votare.

CAVALLOTTI crede che convenga rispettare lo suscettibilità dell'on. Elia, che ha una splendida pagina nella storia del nostro risorgimento.

Voterà per l'accettazione delle dimissioni.

MARIOTTI insiste. La sua proposta è respinta.

PRESIDENTE. E' vacante un seggio nel 1° collegio di Ancona.

TORRACA propone che la Camera deliberi di nominare in ciascun ufficio un commissario solo per tutte le domande di autorizzazione a procedere contro deputati.

LAZZARO si oppone.

La proposta Torraca è approvata.

BARATIERI giura.

Sulla politica ecclesiastica

DI RUDINÌ' (Segni di attensione) accenna la interpellanza del dep. Bovio sulle cose d'Africa, purchè sia svolta dopo il processo di Massaua.

Dopo le opportune dichiarazioni del suo collega dell'interno potrebbe anche essere rimandata l'altra interpellanza dello stesso dep. Bovio sulla politica ecclesiastica, tuttavia rendendosi conto del desiderio della Camera e rinunciando che la relazione sui provvedimenti finanziari ritarderà di una settimana almeno e che la discussione non ne sarà breve, propone che mercoledì, dopo la legge militare in corso di discussione, si svolgano le interpellanze Cavallotti ed altri sulla politica interna ed ecclesiastica, includendovi anche quella più recente dell'on. Bovio.

PRESIDENTE crede che convenga fare due gruppi distinti per non coafondare la politica ecclesiastica con gli altri argomenti della politica interna.

AGNINI domanda che si fissi il giorno per l'interpellanza sui dazio che colpisce l'introduzione dei grani.

DI RUDINÌ'. Potrebbe trovar luogo nella discussione dei provvedimenti finanziari. (Sta bene).

L'interpellanza Antonelli ed altri sulle condizioni degli operai nella capitale sarà rinnita a quella analoga dell'on. Baccelli.

Scuole di commercio, di arti e mestieri

JANNUZZI domanda al ministro non quali criteri intenda provvedere al riordinamento delle scuole superiori di commercio e delle agrarie e ricorda anche che l'on. Micoli aveva presentato un progetto sulle scuole di arti e mestieri e vuol sapere al riguardo gli intendimenti del ministro.

Molto al suo attenzione quel progetto agrario a vantaggio dell'agricoltura nazionale, ma conviene riconoscere che esse, quali ora sono, non rispondono che molto imperfettamente al loro fine. Bisogna quindi provvedere ed industriali stabilmente il paese a superare la presente crisi vinicola.

CHIMIRRI dimostra la difficoltà di varie ordine, che si oppongono alla trasformazione di alcune scuole professionali, che, per tanto, d'accordo con il suo collega delle pubbliche istruzione, provvederà di eliminarle.

Ribatte il pensiero Micoli e ne ripresenterà un altro, che risponda a questo concetto della graduale trasformazione.

A quelle scuole agrarie, che non hanno corrispondenza alle aspettazione, vogliersi il sussidio e non trasceverà, nella cerchia dei mezzi finanziari disponibili, di diffondere la istruzione agraria — specialmente nella sua parte pratica.

Annunzia un disegno di legge, col quale saranno sottratti all'impiesto di ricchezza mobile gli affinamenti dei prodotti agricoli.

L'industria degli zuccheri aiutarà il paese a superare la crisi *passagion* ed agli ha fatto del suo meglio per incoraggiarla.

Giva l'ampiamo dei magazzini generali e l'istituzione, alla porta stesso di Roma, di un podere sperimentale.

JANNUZZI ringrazia ed insiste sulla necessità di trasformare il gran numero delle scuole tecniche in scuole professionali.

Le circoscrizioni elettorali politiche.

FORTIS rinanda la sua interpellanza intorno al numero dei deputati assegnati alle provincie di Forlì e Ravenna, numero dopo le operazioni del nuovo censimento. (Sta bene).

Leggi sociali.

NICOTERA prega l'on. Odescalchi di rimandare la sua interpellanza sugli intendimenti del governo circa la presentazione di leggi sociali, essendo in corso gli studi per cercare una soluzione della grave questione od essendo imminente la presentazione di alcuni provvedimenti legislativi.

ODESCALCHI riconosce la gravità della questione, ma appunto perchè è grave conviene studiarla e chiede al governo una risposta precisa.

CHIMIRRI ricorda all'on. Odescalchi che è diventata la consegna dei rapporti di Adam Aga.

Lo ritiene puro autore del tradimento di Sagunto.

Il presidente osserva che tanto il generale Orero, quanto il generale Baldissera hanno smentito quel tradimento.

Nar, afferma che furono venduto, ad un' sacerdiata, parte delle merci sequestrate a Gethera

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa si è distinta per la continuazione del vigoroso impulso impresso dal mercato francese alla rendita. Di questa condizione favorevole, che giova sperare si mantenga fino alla fine dell' anno, si è giovata anche la nostra rendita, la quale, come abbiamo digià osservato, per crebbe incire dalla buraaa, con una forza meraviglioso superiore a quella che avava in precedenza.

Per la questione del cambio, la sola che potesse impressionare seriamente a lasciar traccie sfavorevoli, s'è visto all'atto pratico che non poteva essere considerata coi criteri normali, ossia che l'aumento presente noi era la conseguenza di maggiori bisogni dell' industria e del commercio, ma provocato da cause transitorie o meglio dagli acquisti e saggi per assorbimento di titoli esistenti all'estero, che rientrano in Italia.

Evidentemente il movimento attuale del mercato francese contro i ribassisti su russo o sul 3 per cento non è normale, perchè politico, e non può spingersi troppo oltre senza scompaginare la piazza; ma può esserci l'afformazione dell'alta banca pel mantenimento dei corsi a questo livello, nell'intesa di riprendere l' offensiva contro chi si attentasse di denigrare nuovamente il 4 per cento finanziario.

Ciò posto, per noi che non abbiamo alcuna ragione di essere coinvolti e desideriamo semplicemente di essere apprezzati al giusto, questo stato di cose dovrebbe giovare ad agevolare sul mercato estero la ripresa graduale della nostra rendita fino al punto di non essere al disotto del 99. E' vero che a questo giovevebbe assai il ribasso del cambio, rendendo impossibili gli arbitraggi.

Il mercato inglese ed anche il tedesco si trovano in condizioni migliori per disponibilità e con qualche accenno ad entrare in nuovi affari, mentre fin qui prevalse la dieta più rigorosa.

Dal lato monetario le acque sono tranquille e si mantennano tali fino alla fine dell'anno, poichè vedianno dall' annunzio di nuovi acquisti di sterline nella riserva delle banche di New-York che l' mercato americano inviera piuttostochè sottraern oro dal continente europeo.

Mercato italiano.

Le nostre piazze, specialmente quella di Roma, hanno preso un'intonazione migliore e sebbene in altre i ribassisti prosegnano a dare con qualche successo la campagna contro alcuni valori, nel complesso le disposizioni generali sembrano piuttosto favorevoli.

Non bisogna per altro perdere di vista che il cammio si trova ad un punto, al quale non deve oltrepassare. Se è vero che il movimento del cambio, specie quello in corrispondenza con i depositi, è determinato da cause stabili e permanenti, è proprio il campo nel quale l' arte banearia può molto contribuire, tuttochè, dicono le tradizioni, che Pisa, la in altri tempi fu maestra in questo ramo, giova sperare che si riuscirà gradualmente a raddolcirlo.

Mercato francese.

Senza variazioni degne di nota la situazione della banca di Francia, che segna un aumento di 4 milioni e mezzo nell'incasso e di 6 milioni nella situazione singolare negli utili della settimana passata in confronto alla stessa settimana dell'anno scorso.

In questa i benefici della Banca non furono che di 600 mila lire, mentre nella stessa settimana del 1890 avevano toccato il milione e 100 mila lire.

Mercato inglese.

Il rincondo della Banca d'Inghilterra segna un notevole aumento di 883 mila sterl. nella riserva che passa a 15,256,000 e colla proporzione agli impegni portata al 45 3/8 per 0/0.

Sul mercato libero il tasso di sconto è salito dal 3 a 3 e 3/8 ed è a questo che si deve, se invece di trarre denaro da Londra, le borse estere no hanno invece.

Le previsioni che saremmo andati a fare dell'anno corso senza notevoli perturbazioni monetarie si sono avverate integralmente.

Banca Anglo-Italiana.

Da ieri ha cominciato in Roma le sue operazioni la *Banca Anglo-Italiana*. La direzione degli affari per Roma fu affidata al cav. Luigi Palestini, Consigliere d'Amministrazione.

Finalmente si avrà sul mercato chi vorrà con larghezza il cambio su Londra.

Processo Livraghi

(*Nostro dispaccio*).

Bassano, 30, ore 11,1. — Nella seduta odierna del Tribunale militare è continuata l'audizione dei testimoni indigeni.

Continua la deposizione del nab Idris, il quale protesta che non ha mai calunniato Adam Aga.

Egli disse e sostiene che esso era l'unico nemico del nab Osman.

Credo che la morte di quest'ultimo sia sopposta stata la conseguenza dei rapporti di Adam Aga.

Lo ritiene puro autore del tradimento di Sagunto.

Il presidente osserva che tanto il generale Orero, quanto il generale Baldissera hanno smentito quel tradimento.

Nar, afferma che furono venduto, ad un' sacerdiata, parte delle merci sequestrate a Gethera

MORELLI. E' vero che l'intendente di finanza ha chiesto il collocamento a riposo, ma dopo che il Governo l'aveva invitato a chiederlo.

COLOMBO osserva che quello stesso invito fu diretto a tutti i funzionari, che avevano oltrepassato i 40 anni di servizio.

Navigazione sul lago di Garda.

MOLMENTI domanda perchè fu ritirato si piroscafi a vela, che fannno le gite di piacere sul lago di Garda, l'approdo nei porti austriaci.

DI RUDINÌ. Il diritto fu motivato da ossai derazioni, nelle quali non abbiamo il diritto di in terloquire; ma sono tutto quanto prima.

La revisione dei redditi di Ricchezza mobile

MARAZZI. Fa mosso a fare la sua interpellanza dalle lagnanze generali, che aveva provocato nella sua provincia l'azione degli agenti della tassa. Nei giru da pochi anni la tassa di Ricchezza mobile in provincia fu aumentata nella misura del 10 per 100.

Bastò tuttavia l'annunzio della sua interpellanza perchè gli agenti venissero a più miti consigli ed il fatto è che in gran parte gli accertamenti furono concordati. Onde la sua interpellanza, che fu svolta dagli stessi agenti dello tasso, non ha più ragione di esistere.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì venturo.

PRESIDENTE annunzia due nuova domanda di interpellanza: una sulle dichiarazioni del Conte Kalnoky alle Delegazioni austriache, e l'altra sulla esecuzione della legge, che ha diminuito il numero delle pratore.

La seduta è tolta alle 6,30 pom.

Ultime notizie

Roma, 30, ore 11,1. — Nella seduta odierna del Tribunale militare è continuata l'audizione dei testimoni indigeni.

Continua la deposizione del nab Idris, il quale protesta che non ha mai calunniato Adam Aga.

Egli disse e sostiene che esso era l'unico nemico del nab Osman.

Credo che la morte di quest'ultimo sia sopposta stata la conseguenza dei rapporti di Adam Aga.

Lo ritiene puro autore del tradimento di Sagunto.

Il presidente osserva che tanto il generale Orero, quanto il generale Baldissera hanno smentito quel tradimento.

Nar, afferma che furono venduto, ad un' sacerdiata, parte delle merci sequestrate a Gethera

MORELLI. E' vero che l'intendente di finanza ha chiesto il collocamento a riposo, ma dopo che il Governo l'aveva invitato a chiederlo.

COLOMBO osserva che quello stesso invito fu diretto a tutti i funzionari, che avevano oltrepassato i 40 anni di servizio.

Navigazione sul lago di Garda.

MOLMENTI domanda perchè fu ritirato si piroscafi a vela, che fannno le gite di piacere sul lago di Garda, l'approdo nei porti austriaci.

DI RUDINÌ. Il diritto fu motivato da ossai derazioni, nelle quali non abbiamo il diritto di in terloquire; ma sono tutto quanto prima.

La revisione dei redditi di Ricchezza mobile

MARAZZI. Fa mosso a fare la sua interpellanza dalle lagnanze generali, che aveva provocato nella sua provincia l'azione degli agenti della tassa. Nei giru da pochi anni la tassa di Ricchezza mobile in provincia fu aumentata nella misura del 10 per 100.

Bastò tuttavia l'annunzio della sua interpellanza perchè gli agenti venissero a più miti consigli ed il fatto è che in gran parte gli accertamenti furono concordati. Onde la sua interpellanza, che fu svolta dagli stessi agenti dello tasso, non ha più ragione di esistere.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì venturo.

PRESIDENTE annunzia due nuova domanda di interpellanza: una sulle dichiarazioni del Conte Kalnoky alle Delegazioni austriache, e l'altra sulla esecuzione della legge, che ha diminuito il numero delle pratore.

La seduta è tolta alle 6,30 pom.

Note bibliografiche

Storia del Consolato e dell'Impero di Napoleone *I* di Adolfo Thiers (versione italiana). Torino, Unione tip. editrice. Sono uscite le dispense 105 e 106. Prezzo di ogni dispensa L. 1.

I costumi, gli strumenti, gli utensili e le armi di tutti i popoli antichi e moderni — Testo e illustrazione a colori — del prof. Fr. Hottenroth, traduzione italiana di A. Ostini. Roma, Modes e Mondadi edit. Sono pubblicati i fascicoli 22 e 23 (vol. II). Prezzo del fascicolo lire 2.50.

La Grande Encyclopédie. E' uscita la dispensa 844. Contiene fra altri importanti articoli, uno studio sulle *Donazioni* di E. Dramard ed E. Glasson.

Presso della dispensa L. 1. Un foglio di saggio è spedito gratis a chi ne fa domanda agli editori H. Lamirault e C., via di Rennes 61, Parigi.

Memorie di un impiegato fiorentino, di Jarro. Loescher, editore.

Souvenirs d'un voyage à bord du yacht « Vegna » di Octavie de Hodolitsch. Lapi, Città di Castello.

Quando Berta filava, d'Idebrando Dencivenni, Firenze, Salani, editore.

Lezioni elementari di psicologia normale, di N. B. D'Alfonso, Milano-Roma, Enrico Trevisini.

Storia d'Anagni, di R. Ambrosi de Magistris, vol. primo. Anagni, Vincenzo Apolloni editore. (Ottima pubblicazione, con illustrazioni artistiche, raccomandata ai cultori seri di studi storici.

Il cacciatore per tutti illustrato di B. Meisi, Milano, Vallardi e Meisi, editori. (Pubblicazione di molto interesse, veramente popolare e utile).

E' opportuno che i cattolici italiani si occupino alle urne politiche? di Andrea Chiari, Roma, tip. dell'*Opinione*.

Sirenna del giornalismo del ragazzi, Onorato Roux, Roma.

Il diritto popolare sulle galerie private, di C. Maes, Roma, tip. della Pace.

La Roma dei papi, di L. Pianciani. Roma, Perino editore. Quest'opera interessante, riccamente illustrata, è alla quinta dispensa. Si sa quale parte ebbe il Pianciani nelle cose di Roma e il successo che ebbe l'opera, appassionatamente politica, quando fu pubblicata a Londra. Ne riparleremo ampiamente, occupandoci anche delle altre pubblicazioni di quest'editore popolare.

Annunziando una pubblicazione fatta in morte della marchesa Carolina Spinola, dicemmo che i sonetti contenuti in quel volumetto erano del signor D. Luigi Martini.

Ora, per la verità, dobbiamo correggere l'inesattezza.

Il primo soltanto è del sig. Martini; degli altri tre è autrice la compianta marchesa.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostre servizio.

Ravenna, 29 (p. c.) — Le sanguigne misure prese dall'autorità contro i detentori di armi proibite, cominciano a produrre i loro effetti.

Nella prima settimana se ne arrestarono 9, nella seconda 7, nella terza 5 e nella quarta 3.

A Pianipiano, contadini di 6 operai, non volendo cedere il posto ricevuto e temendo una perquisizione, preferiscono restarsene in casa, e così le *commercace*, come si chiamano i luoghi dove i polizianti si riuniscono a bere, restano deserte.

Degli arrestati di Villa San Michele non si parla ancora e l'istruttoria prosegue il suo corso regolare.

Una parte di essi, per tenorli separati, sono stati mandati alle carceri di Faenza.

Spezia, 29 (p. c.) — Appena riparata, la nave *Piemonte* partiva alla dimostrazione della torpediniera 105, in seguito all'assicurazione di due padroni di paranzella di sapere il luogo preciso dova la torpediniera giace sommersa.

Le malinglia Ricci, di guardia al cantiere di San Bartolomeo, sparò contro un giovane che le si avvicinava, uccidendolo.

L'ucciso è un marinaio: al deplorevole incidente, contribuì la folta nebbia.

Reggina, 30, ore 9/4 — Un soldato della 8.a compagnia del 93° fanteria, accasermato al Basilò, si è suicidato ieri sparandosi sotto il mento un colpo di Wetterly. La causa è ignota.

Bologna, 29 (p. c.) — Dietro iniziativa del nostro Comizio agrario, il governo ha bandito un concorso a premi per l'impianto di frutteti.

E' ad augurarsi che l'iniziativa del Comizio trovi appoggio presso i nostri agricoltori, i quali potrebbero per la natura dei terreni sviluppare questo importante ramo di produzione agraria.

— Il Consiglio comunale deciso di fissare un aumento di 130 mila lire alla tariffa del dazio consumo.

L'approvazione è certa.

Teramo, 30, ore 5 — A Campli fu ieri festeggiato l'amplimento della pretura (che doveva cessare soppressa!) La città imbandierata con grandi cartelloni «Viva il Re e la Regina — Ministero» e «viva il dep. Costantini» Inni patriottici, concerti, luminarie e banchetto, nel quale fecero brindisi acclamati il pro sindaco Scravaglieri, i cittadini Salvatori, Marziale, Mattucci, Rossi, Moruzzi e per la stampa il direttore del *Comune Abruzzese* Taffarelli.

Sassari, 30, ore 15,26 — Alla nostra Università il rettore prof. Mariotti ha fatto la commemorazione di F. Sulis, insigne professore sardo che legiferò diritto costituzionale nell'Ateneo di Pavia e fu lustro e decoro del Parlamento.

— Si dice che all'ex deputato, on. Salaris fosse stato offerto un seggio di Senato, ma che egli abbia fichiarato che per ora non ambiva questa nomina sacrifica.

— L'on. deputato Lai è infermo piuttosto grave mante.

Padova, 29 (p. c.) — L'avv. Moro, direttore del nostro Monte di pietà, è stato chiamato a far parte della Commissione incaricata di presentare all'on. Ricotera un memoriale sulle discussioni e le conclusioni del Convegno dei Monti di pietà tenutosi a Padova nel settembre scorso.

Il memoriale è stato esteso dallo stesso avv. Moro e contiene compendiate le relazioni del Comitato promotore e la cosa più salienti dette dai rappresentanti dei Monti nella loro adunanza. La Commissione sarà a Roma fra pochi giorni.

Verona, 30, ore 14 — In questi giorni si notano di passaggio dalla nostra città numerosi vagabondi stranieri, che calano in Italia in cerca di lavoro !!!

Ieri la questura arrestò carlo Konig di anni 18, di Knieilinger Baden, e stamane arrestò un tanco, entrambi girovaghi privi di mezzi di sussistenza e di rossapiti.

Le elezioni di Napoli

(Corrispondenza particolare del POPOLO ROMANO)

Napoli, 29 nov. — (*N*) Siamo alle frutta, e l'amministrazione straordinaria del senatore Serao-do sta per finire. Le elezioni del nuovo Consiglio comunale sono fissate per domenica 6 dicembre; cosentiremo di spendere intorno ad esse brevi parole, comprendendo e praticando la consuetudine lodevole del *Popolo Romano*, il quale non entra che limitatamente nelle cose locali delle altre città. Ma la costituzione d'un'amministrazione locale per Napoli è un fatto che ha una certa importanza e giustifica le due o tre lettere che vi scriverò, dopo di che è assai probabile ripigli a dormire. (I)

E' uscita la lista dell'*Unitaria liberale* per le elezioni amministrative di domenica prossima. Quella della *Associazione costituzionale* è fatta sì, ma non ha visto la luce.

Da lontano, scorgendo a capo dell'*Unitaria* il senatore Fusco e a capo della *Costituzionale* l'on. Bonghi, v'immaginerete una lotta di partiti; in verità non si tratta che d'una lotta di persone. Vi sono dei nomi che accentuano un colore, ma gli altri, o figurano per decorazione, oppure sono scelti a bella posta tra i migliori cittadini per far passare gli scadenti. Storia vecchia, che speriamo non concluda anche questa volta al danno di Napoli, a cui manca da troppo tempo oramai una vera e propria amministrazione comunale.

Nella lista dell'*Unitaria* mi piacciono alcune candidature veramente indovinate: è ben trovato, per esempio, il nome del conte d'Alife, che fece buona prova come sub-delegato dell'amministrazione Saredo; eccellente è il ritorno in Consiglio di uomini come il prof. Coironei e il comm. Curioni, due che hanno molto seguito e grandi simpatie meritate. Nè mi dispiace, per veri e seri studi igienici sulla città, che sia nella lista il prof. Eugenio Fazio.

Per questi e per qualche altro nome il senatore Fusco e i suoi due *a latere* Billi e Casali, mostrano buon naso. Essi hanno saputo andare incontro all'opinione pubblica, la quale ha additato anche giustamente la candidatura del comm. Felice d'Errico. Questo signore è forse l'uomo di più fermo volontà che possegga Napoli industriale.Un dì che ingrandì lo stabilimento meccanico Gappy, che salvò il pane di settecento famiglie, che ha conservato a Napoli un'industria, la quale è giunta a dare fino le macchine dei colossi come la *Sardegna*. Il d'Errico ha ricusato per anni e anni qualunque partecipazione alla vita pubblicha; la sua candidatura è delle più acclamate e, vedrete, otterrà un plebiscito.

Queste sono adhi trovate della lista Fusco; ma, per contro poi, quanta rimpolpettatura e quanti ignoti ! Chi sono i signori Giacomo Aiello, Pacifico Ascarella, Pasquale Attanasio, Salvatore Fortezza, Vittorio Pallotta, Giuseppe Tavassi e altri illustri sconosciuti ? E il signor Edoardo Cali, commissario di marina, perchè è nella lista ? Forse per portare i voti dell'arsanale ? Una *fiche de consolation* rappresenta la lista dell' *Unit ria* pei signori Colosimo, Florentano, de Mita, Trinchera. L'una e l'altra lista fanno il resto; quella amministrativa il deve accogliere ; e in tutto questo il criterio amministrativo, il solo che dovrebbe prevalere, da chi è rappresentato ?

E' una grande illustrazione della chirurgia il prof. Gallozzi, ma in otto giorni, egli che ha settantanni e non vuol più essere nulla, deve dire a Londra, Vienna, congresse comunale, tutto ; così Napodano a cui non basta la Camera, il Consiglio provinciale, il commissariato degli Incurabili.

Curioso poi è il contingente del *Roma* ; il suo cronista teatrale e quello giudiziario sono nella lista ; e perchè non il prof. Bruno, il bravo Brombesi, che ieri fa veramente lui, quasi tutto lui, il giornale ?

Basta, aspetterò la lista della *Costituzionale* per dirvi anche di essa qualche cosa, e per farlo, come vedete, senza preconcetti di partito, nel solo i interesse di Napoli, di cui mi pare si scordano i parecchio i signori contendenti.

(I) Non troppo però, perchè tutte le esagerazioni sono pericolose. (N. d. D.)

Teatri ed Arte

Lirico. — Il *Ménestrel* annunzia che il signor Wakerlin, bibliotecario del Conservatorio di Parigi, ha pubblicato un'opera di Gluck, i *Pellegrini della Mecca*, pressochè ignota ai nostri giorni. Questa musica, che l'autore scrisse per la prima volta, nel 1726, al teatro dell'Opéra Comique della Fiera di San Lorenzo, e che ebbe un successo che durò oltre quarant'anni, è ora nuovamente che rivela il genio del maestro sotto un aspetto assolutamente nuovo, avendo essa lo stile, il colore e il carattere del genere dell'opera comica.

— Il Duse ha dato alcuni particolari sopra la progettata stagione di opera tedesca a Londra.

Essa verrebbe data nei mesi di maggio e giugno.

Il repertorio comprenderebbe in maggioranza opere di Wagner, che sarebbero cantate da alcuni dei più noti interpreti, di Bayreuth.

Drammatico. — E' annunziata una nuova commedia in tre atti di Giuseppe Verga, intitolata: *A Vita d'Este*.

Anche Sharbare si dedica al teatro, con una commedia dal titolo : *Scrutinio di lista*. Sarà divertente !

Varie — Abbiamo da Napoli che il giorno del trasporto delle ceneri di Giovanni Paisiello, è stato rinviato al 9 dicembre corrente. Il corteggio muoverà dalla Congrega del Tera' Ordine allo ore 10 ant., fino a Donnalbina, ove si è trasferita la Congrega del Tera' Ordine.

Il cortao sarà preceduto dalla detta Congrega. Le ceneri del Paisiello saranno trasportate a spalle dai giovani allievi del Conservatorio di San Pietro a Maiella.

Seguiranno immediatamente il governo delle Congrega, la rappresentanza municipale, quella del Comune di Taranto, il prefetto, il Questore, il direttore e governatore del regio Conservatorio di musica, il presidente dell' Istituto di Belle Arti, il rappresentante il ministro della pubblica istruzione, quindi il corpo insegnante e gli alunni del real Collegio di musica, il *Circolo musicale napoletano*, la classe degli artisti, nonchè i rappresentanti la stampa.

Saranno pronunsiati discorsi d' occasione, dal prof. Pagliara archivista del real Collegio e dal comm. Di Palma rappresentante il comm. Saredo.

Interverranno le bande municipali.

Nella chiesa si eseguirà musica dell' illustre estinto.

— Per la via del Gottardo è partita da Milano alla volta di Londra, una compagnia di circa 50 artisti, guidata dal mimo Coppini e dal maestro di musica Lombardi, per rappresentare nel locale della gran esposizione d' industriale « Venezia in Londra », che si terrà all'*Olympia*, una gran *feerie* intitolata : *Venezia antica*.

Da Venezia sono stato spedite appositamente una dozzina di vere gondole.

— Alice Barbi ha dato ieri, nella grande sala per concerti di Budapest, un applauditissimo concerto.

Fece prima si presentò a lei l'esattore delle imposte e chiese per il fisco ungherese l'importo di 200 fiorini sono tassa per il concerto dato l'anno scorso, minacciando di sequestrarle la guardaroba.

La celebre cantante pagò, ma era talmente agitata che per poco avrebbe rimandato il concerto, i cui biglietti erano tutti vendati.

La stessa sorte è toccata l'anno scorso a Bulapest a Sara Bernhardt ed i giornali ungheresi lamentano che l'impresario della Barbi non abbia saputo risparmiare questo spiacevole incontro.

(*N*) **Torino**, 29, 23.10 — Nel pomeriggio di oggi fu eseguito, al teatro Vittorio Emanuele, un concerto orchestrale in favore della Cassa delle pensioni fra gli artisti drammatici.

Il teatro era affollatissimo, specialmente nei posti distinti. Fu accolto con applausi il maestro Mascheroni mentra si mottava al posto.

Fu assai gradita la sinfonia in *do* maggiore di Beethowen; si volle il *bis* della *danza burlesca* del Coronaro, come pure, dopo pochissime opposizioni, quello dell'Idillio del *Siegfried*.

Fu applauditissima la sinfonia del Ruff, *Nella selva*, come altresì l'*ouverture* del Bazzini nel *Saul*, che chiudeva il concerto.

Finito questo, il pubblico acclamava l'orchestra, e specialmente il maestro Mascheroni, il quale, per desiderio del conte di Torino e della principessa Letizia, veniva presentato loro dal marchese Ferdando di Villarsel, presidente della suddetta istituzione della pensioni.

Nel complesso l'esecuzione fu inappuntabile.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Le famiglie regnanti.

Il dottor Otteoaro Lorenz, professore di storia dell'Università di Jena, ha pubblicato testè a Berlino un « Genealogischer Hand-und Schulatlas » in cui conosciere alcuni alberi genealogici di tutte le famiglie regnanti d'Europa, incominciando dai Merovingi sino ai nostri giorni e viene alla conclusione che le famiglie attualmente regnanti in Europa discendono, per parte di donna, da due principesse tedesche, le quali erano sorelle e figlie del duca Ludovico Rodolfo di Brunswick-Wolfenbüttel (morto nel 1735), Elisabetta Cristina Luigia (morta nel 1744), figlia del principe Alberto Ernesto di Ottingen.

Queste due sorelle, erano la principessa Elisabetta Cristina, principessa Antonietta Amalia.

La prima, divenuta cattolica, sposò l'imperatore tedesco Carlo VI e per mezzo di sua figlia, l'imperatrice Maria Teresa d'Austria, divenne capostipite della famiglia Asburgo-Lorena, Asburgo-Toscana, delle Due Sicilie e di Modena ; e mediante matrimoni delle sue discendenti della famiglie regnanti del Portogallo, del Brasile, d'Italia (Savoia-Carignano), di Sassonia, Baviera, Spagna, dei Borboni spagnuoli e di tutti gli Orléans ; ossia di circa 400 discendenti, la più parte cattolici.

L'altra principessa, sua cugina, il duca Ferdinando II di Brunswick-Bevern, da cui ebbe tre figlie ed un figlio, il duca Carlo di Brunswick-Bevern, Le tre figlie sono la principessa Luigia Amelia, la principessa Sofia e la principessa Giuliana.

La prima sposò il principe Augusto Guglielmo di Prussia, fratello di Federico il Grande, e divenne madre del re Federico Guglielmo II e da essa scaturigina la famiglia regnante di Prussia e mediante diramazioni, in linea femminile, le famiglie sovrane di Russia, Mecklenburgo-Schwerin, Baden ed Oldenburgo.

La seconda, principessa Sofia, sposò il duca Ernesto Federico di Coburgo Saalfeld e divenne capostipite di tutta la famiglia di Coburgo e, mediante diramazioni, della famiglie regnanti d'Inghilterra, Belgio, Assia-Darmstadt ed in parte anche del Portogallo.

La terza figlia, la principessa Giuliana, sposò il re Federico V di Danimarca, e da lei ebbero origine, per parte di donna, le case regnanti di Danimarca, Holstein-Glücksburgo, Assia-Cassel e di Grecia.

Così la principessa Antonietta Amelia, morta nel 1762 è stata l'antenata di 365 discendenti di religione protestante.

Dalle due figlie principessa Elisabetta Cristina e principessa Antonietta Amalia, dal duca Lodovico Rodolfo di Brunswick-Wolfenbüttel originano per parte di donna 765 discendenti, attualmente viventi, che formano quasi tutte le famiglie regnanti d'Europa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 1° dicembre 1891 — S. Ansano L. N.

Leva il sole alle ore 7.10 m. — Tramonta alle 4.38 s.
Leva la luna alle ore 7.06 m. — Tramonta alle 4.31 s.

BOLLETTINO METEORICO.

30 Novembre 1891.

Europa pressione alquanto bassa fino Bretagniche al Golfo Finlandia, 760 mm. Roma sud-occidentale e Sicilia. Cedente 756.

Italia 24 ore : barometro salito tre a sette mill. Nord al Sud, sebbio valle padana ; peggio Centro Sud centrale, neve appennino centrale, venti freschi meridionali bene continuate, mare agitato centro Sardegna, temperatura generalmente diminuita, qualche brinata Nord.

Probabilità : venti deboli freschi meridionali Sud, intorno levante Nord, cielo vario Sud, nuvoloso con qualche pioggia altrove.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 29 Novembre 1891.

Nati 20
Morti 29 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Ciavoni Gio. Batt., fu Pietro, Roma, 79, vedovo
Ipoliti Maria di Antonio, Borgo Vetus, 96, nubile
Celestini Elisabetta di Paolo, Roma, 11
Franc Emilia fu Luigi, Roma, 46, coniug.
Ricardi Maria fu Sarcio, Palianc, 70, ved.
Bonano Andrea fu Agostino, Borgo, 86, celibe
Oliva Giovanni fu Francesco, Napoli, 57, id.
David Emilio fu Giacomo, 67
Franceschini Ettore fu Luigi, Roma, 37, coniug.
Cancellori Luciano fu Filippo, Palvatora, 31, celibe
Petrucci Antonio fu Andrea, Nepi, 35, id.
Ricasoli Emilia fu Antonio, Marrovalle, 40, id.
Giustacchini Sabatina fu Giuseppe, Acquapendente, 71, ved.
Catena Giuseppe fu Rinaldo, Retrusi, 55, coniug.
Mattoli Pietro, Roma, 58, id.
Morgani Agostino fu Francesco, Magliano, 70, ved.
Vincenti Angelo fu Enrico, Roma, 73, id.

MATRIMONI del 28 NOVEMBRE

Monti Argeo, avvocato, con Giantanti Do Dominicis Ida
Mattia Vezio, studente, con Vitali Maria
Tarlao Gio. Batt., intraprendente, con Appeddini Maria
Torresi Vincenzo, carrettiere, con Mancini Clelia
Costoggi Giuseppe, guardiano, con Cavalli Caterina
Cassoli Gio. Batt., tipografo, con Moricotti Emilia
Ciccrchia Luigi, cantoniere, con Cecili Maria
Capzara Agostino, stagnaio, con Malfatti Arcangela
Virola Biroli Luigi, capitano R. E., con Cecchini Alessandra
Bazzocchi Oreste, falegname, con Cambiai Annunziata
Mari Francesco, scalpellino, con Campoli Rosa
Viola Pietro, con Di Bernardicis, Maria
Bocchino Paolo, macellaio, con Rosciali Teresa
Topi Alessandro, impieg., con Lunadelli Matilde
Zaboli Oreste, impieg., con Ercolia
Pasquali Clemente, carrettiere, con Foglietta M. Rosina
Carmosino Michelangelo, cocchiere, con Mancini Lorenzina
Tocci Gio. Battista, cuoco, con De Galaise Lodomilla
Trecciali Antonio, Latiale, con Sabatini Rotilia
Lelmi Antonio, pittore, con Casiello Giovanna.

INCASTRO

Metti tra audaci giovani
E l'ore brune e meste
Una lettera sola,
E avrai parola
Contro le spade ed il scaglione
Per passioni funeste
Oggi persone che par sono oneste.

Spiegazione del Logogrifo di ieri:

GARIBALDI
E l'ore brune e meste
BALDI
DI

Vinta da lunghissima penosa malattia, sopportata con rassegnazione senza pari, alle ore 2 ant. del 29, munita dei conforti religiosi rendeva la bell'anima

TERESA SARMIENTO nata **FILETTI**

donna a tutti cara, modello d'ogni virtù.

Al consorte ing. Luigi, che tanto Ella amava, ai nepoti cui fu seconda madre, sia conforto nella pensosa mestizia, che li circonda, il pianto compianto degli amici e di quanti la conobbero.

Giovanni Pallottino e famiglia ringraziano riconoscenti gli amici e congiunti che presero parte con tanto affetto alla grande sciagura che li ha colpiti colla dolorosa perdita della cara **Giuditta Uberti**, accompagnandone la salma ed assistendo alla Messa di *requiem*.

La famiglia Moscatelli ringrazia, commossa, quanti vollero dare un'ultima dimostrazione di affetto al suo amatissimo defunto Ing. Alessandro, accompagnandone parte all'accompagno funebre.

La messa di *requiem* avrà luogo domani 1° dicembre, alle ore 9,30 ant., nella chiesa di S. Andrea della Fratte.

Cronaca di Roma

Temperature di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio romano : Termometro centigrado — massimo 15,9 — minimo 5,7.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

R. prefettura. — Il prefetto ha annullato una deliberazione del Consiglio comunale di Camerata Nuova, con la quale si ratificava una deliberazione presa dalla Giunta per la nomina del segretario comunale.

— Ha annullato parimenti la deliberazione del Consiglio comunale di Ciciliano con la quale veniva accolta una istanza del signor Manni Mariano per rinnovo di R. D. 1872 che l'autorizzava ad aprire un pozzo, già segretario del Comune, per mancata registrazione.

Il nuovo Mattatoio viene inaugurato stamane al pubblico esercizio.

Nel pomeriggio di ieri tutto il bestiame che si trovava nell'antico campo boario fuori Porta del Popolo, fu condotto al nuovo campo al Testaccio.

Erano circa duecento capi racemi, a cui furono fatti percorrere, colle maggiori cautele, la via della Mura, il viale dei Monti Parioli e nuovamente la via delle Mura sino a Porta S. Paolo.

Il guidavano quaranta butteri, parte dei quali a cavallo.

Tutto procedè senza incidenti.

gnore che possiede quattrocento sterline, non può dare indecente spettacolo di sè, come una straccione.

Master Punch ha salito le scale in fretta ! La porta di casa sua è chiusa !

Un cane urla lamentosamente.

E' Dog !

— Apri, Jane !... Sono io ! — grida Master Punch.

Ma la porta rimane chiusa e il cane seguita ad urlare.

John Blismead rimane un po' disilluso.

Evidentemente ha mancato il suo effetto.

— Taci, dunque, Dog ! — urla di fuori. — E' una stupidaggine di urlare a queste modo.

Che Jane sia ascita ?

Me dove sarà andata ?

Certamente da qualche vicina per farsi dare da mangiare per sè e per Puppet.

— Eccomi in un bell'impiccio ! — mormora John. — Che cosa faccio io con questo ragazzo sulle braccia ? Non ho neanche una chiave per entrare in casa.

I lamenti di Dog seguitano, strazianti.

— Ma taci, dunque, Dog ! Si direbbe che ta urli alla morte !

Senza sapere perchè, John Blismead sente passarsi un fremito nelle ossa.

La morte ? Chi sarebbe morto ?

Master Punch rimane per un po' di tempo co-

Arrivi e partenze. — Sono arrivati il senatore Calcerna da Torino, il senatore Scalini, l'on. Giacomo d'Con. Imbriani, ministro d'Italia a Bruxelles, il Belgio, da Napoli, l'on. Lazzi da Cervaio, l'on. Augusto Baccelli da Ancona.

Sono partiti : L'on. Mocenni per Perugia, il senatore Ateneiri per Napoli e il senatore Rossi per Cuneo.

Esenzione dal servizio militare. — Viga una prescrizione del Ministero della guerra agli iscritti alla leva 1871, che non avranno ancora domandato il passaggio alla 3.a categoria dalla 1.a e 2.a, o che già lo avevano ottenuto, di presentare certificato dell'eseguito matrimonio dai medici sportanti, a compimento dei documenti richiesti.

Gli effetti di tale prescrizione dimostrarono che i dubbi relativi alle irregolarità di compilazione di alcune situazioni di famiglia, erano più che fondati ; perciò il Ministero, allo scopo di evitare ulteriori irregolarità e di impedire ogni possibile tentativo di frode, prescrive definitivamente a tutti i casi di esenzione militare, l'obbligo suddetto.

E conseguentemente il prefetto ha invitato i sindaci a dare alla prescrizione misisteriale la massima pubblicità, perchè sia ben noto fin da ogli iscritti ed alle loro famiglie che in avvenire sarà sempre indispensabile ad ottenere, per qualsiasi titolo, la esenzione dal servizio militare di 1.a e 2.a categoria, il presentare certificato di legale matrimonio dei genitori del richiedente.

Naturalmente è fatta eccezione ai figli naturali legalmente riconosciuti.

Per la scuola Pestalozza. — Ad iniziativa degl'insegnanti si è formato per questa scuola al Castro Pretorio un Comitato che dovrà cercare permanentemente di raccogliere offerte per gli alunni poveri. Dai presenti furono fatte delle offerte e chi verrà invitato, dalle 9 alle 2 alla scuola suddetta, contribuirà ad una buona azione.

Il giubileo. — La inaugurazione del ponte Margherita, emendata verificata un ritardo nella consegna della casa Naiver da parte della Banca Tiberina, viene nuovamente ritardata di qualche giorno e cioè avrà luogo alla seconda metà di decembre; intanto si lavora a rendere la nuova piazza della Libertà ai Prati di Castello.

Sarà questa, a suo tempo, una delle più belle e vaste della Roma moderna, di forma rettangolare con uno dei lati più lunghi scoperto frontteggiante il Tevere ed il panorama bellissimo di piazza del Popolo e del Pincio.

Sboccando in essa dal nuovo ponte, si avrà a sinistra il magnifico lungotevere del Mellini tutto fabbricato e già quasi interamente sistemato a destra il lungotevere da costruirsi che fiancheggierà la via di Ripetta sino a ponte Molle.

Di fronte la grandiosa via Cola di Rienzo, arteria principale del nuovo quartieri ai Prati di Castello, che si divide in due parti quasi uguali, sino alle mura dei giardini vaticani.

Sull'angolo sinistro l'altra grande e bellissima via Federico Cesi, quasi completata ormai, che sbocca sulla piazza Cavour e che avrà per sfondo il monumento a Cavour ed il nuovo palazzo di giustizia in costruzione. L'accesso da piazza dei Popolo ai Prati riuscirà senza dubbio di un insieme grandioso ed effetto stupendo.

Peccato, che il prolungarsi della crisi edilizia e della politica delle economie a fasti i cantieri, ritardi il compimento di tante opere belle attrettante, quanto utili e necessarie.

Aste ed appalti. — Essendosi ottenuto il miglioramento del ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'appalto di quinti 15,0 di cubatura di terra occorrenti agli ospedali di Roma nell'anno 1892 ; lunedì 7 dicembre avrà luogo l'ultimo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti sul prezzo di L. 4,60,2 al quinto.

Festa nazionale municipale — Domenica sera ha avuto luogo l' annunziata adunanza che riunì numerosissima ed importante.

L' Assemblea vi si riunisse la proposta di costituire un' Associazione permanente fra il Personale sanitario municipale.

La Presidenza stessa venne incaricata di formulare lo statuto ed il regolamento.

Come corollario di tale deliberazione il Presidente pose in discussione la successiva proposta di costituire un Comitato elettorale per le elezioni amministrative.

Dopo lunga ed animata discussione fu votato per appello nominale ed approvato con voti 38 sopra 52 votanti l'ordine del giorno della Presidenza che può riassumersi nell'astenersi di costituire un tale per mezzo delle elezioni dei rappresentanti amministrativi gli interessi sanitari del Comune di Roma e del Personale sanitario.

Venne poi nominata una Commissione scelta fra le diverse classi del Personale sanitario allo scopo di recarsi dalle autorità, dalle quali dipende il personale sanitario.

La Presidenza dell'Associazione risultò composta dei signori dottori Tullio Spaziani, Ugo Marinelli, Enrico Canovai, Baruffi Pietro, Cremonesi Giuseppe.

Educatorio ai quartieri Ludovisi — Per iniziativa del sig. Carlo Alberto Monti e di altre cariatevoli persone, colti appoggiati dell'on. Torlonia, si sta costituendo, si prepara la fondazione nei quartieri Ludovisi, di un educatorio pei bambini poveri pari a quello che esiste in Trastevere, annesso alla scuola Regina Margherita.

Tiro a segno nazionale — Ecco i risultati delle gare di tiro a segno eseguite ieri al poligono sociale di Tor di Quinto con le norme stabilite dalla legge sul Tiro a segno nazionale:

Categ. I. M. 256. Arma d'ordinanza, ber. 41 avvis. Med. d'argento: Villetti Roberto, punti 34, Marabini Giuseppe 31, Alegiani G. B. 29, Bertollini Adriano 28, Rebaudi Ing. Vittorio 27, Barelli Luigi 26, Vitaloni Ezio 26, Ferri 27, Magagnoli cav. Arturo 27, Rinaldi Giulio 27, Florini Alessandro 27, Paolucci Domenico 26, Salvati Eugenio 26, Cantoni Ernesto 26.

Med. di bronzo: Rinaldi Alessandro punti 24, Cardoni Salvatore 22, Canali Enrico 22.

Categ. III. M. 200. Arma d'ordinanza, ber. 41 avvis. Med. d'oro per aver raggiunto 36 punti: Velardi Pietro 32, Magagnoli cav. Arturo 27.

Med. d'argento: Florini Alessandro punti 25, Sbaviella Giuseppe 24, Alegiani G. B. 24, Grassi avv. Alcide 23, Meagnini Alessandro 23, Bernucci avv. Carlo 23, Cicchi Alessandro 23, Quattrocchi Alessandro 23, Villetti Roberto 22, Sagnotti Ludovico 22, Fallo Tancredi 21, Pompei Francesco 21, Olivieri Eugenio 21, Gandossi Domenico 21, Alessandro 20, Montecerchi Aurelio 20, Reinelli Ing. Vittorio 20, Kalbig Demetrio 20, Donnanti Orazio 20, Cinelli Federico 20, Paolucci Domenico 22 Schiavoni Carlo (premiatore) 20.

Med. di bronzo: Cardoni Giuseppe punti 19, Bertollini Adriano 18, Contini Aurelio 18, Rinaldi Carlo 17, Colini Tito 17, Righi Alessandro 17.

Categ. III M. 200. Arma d'ord. ber. ridotto:

me stupito, non osando andare nè avanti, nè addietro.

Poi, improvvisamente, con una risoluzione energicamente selvaggia, dà un calcio alla porta che si spalanca.

Nella stanza non c'è nessuno.

Nessuno, tranne Dog, che salta attorno al suo padrone piangendo di gioia e di dolore.

Master Punch non se l'ebbe dirlo. Ma il fatto è che, ad un certo punto, ! gridi di Dog somigliano a quelli di un cane che si strangola.

— Dog... dov'è Jane ? Dov'è Puppet ?

Dog, per mi pagliaccio, vi si rotola, le gratta, odora il posto dove la sua padrona e Puppet dormivano, e poi si mette a correre come un pazzo per tutta la stanza.

Poi va ad accucciarsi ai piedi del suo padrone, urlando lamentosamente.

— Dov'è Jane ? — ripete Master Punch.

Dog vorrebbe parlare ! Anzi parla... ma parla una lingua diversa da quella del suo padrone !

Egli non sa che abbiano, lamentosamente, in modo da straziare il cuore.

John Blismead finisce col vincere il suo timore.

Egli va a cedicare il bambino rubato a posto in cui, ordinariamente, suole rimanere Puppet, e poi corca di mettere un po' d'ordine nella sua casa.

Digità si mette più calmo.

Il seguito in quarta pagina

Master Punch

ROMANZO

DI

GIORGIO DUVAL

L' Australiano era davvero spaventevole a vedere. Egli guardava il piccino, come gli uccelli la preda guardano gli angelletti.

Massum godeva della sua vendetta. Gli amori di Margherita e di Guglielmo erano dunque avvelenati !

Dopo qualche secondo, vedendo che Messum pareva dimenticare tutto il resto in una contemplazione troppo lunga, John Blismead gli si avvicinò leendo :

— Le quattrocento lire ?

— Volete dire le ottocento.

— No... Le quattrocento mi bastano.

— Si butta il bambino nell' acqua... e tutto è finito.

— No.

— Il luogo è deserto... perchè tutti lavorano a quest'ora ! Il Tamigi è profondo... e nessuno starà mai a vedere.

— No.

E se io ve le facessi guadagnare a forza ?

Messum si apprestava ad impartronirsi del bambino.

John Blismead si mise in guardia.

Una lotta stava per impegnarsi fra master Punch e l'australiano : lotta terribile, perchè se Messum aveva la forza e l' agilità dell' uomo selvaggio, John Blismead conosceva tutte le risorse di un lottatore.

Nel momento in cui stavano per venire alle mani, si sentì da lontano il rumore di una vettura...

Messum lanciò una bestemmia, e prese le quattrocento sterline a John Blismead, dicendo :

— Master Punch, le altre quattrocento sterline vi attendono ! Perdere una somma di questo genere, e tenere presso di sè una noia come un bambino, è da sciocco ! Pensateci !

John Blismead, senza rispondere, intascò le quattrocento sterline, e scappò via come un pazzo.

Messum rimase immobile a guardare il ponte.

XIV.

Tre ore dopo, master Punch entrava in Whitechapel, e arrivava in Ellon-Street.

John Blismead, col bambino fra le braccia, camminava guardandosi sempre un tacchino.

Le strade non erano abbastanza larghe per lui.

Egli si guardava attorno, non già per timore, perchè non rospettava di essere seguito, ma con evidente soddisfazione.

Egli possedeva quattrocento sterline ! Tutto il quartiere gli apparteneva !

Come sarebbe contenta Jane vedendo tanto oro, e come starebbe bene Puppet vestito di abiti nuovi !

Certo, Jane avrebbe voluto sapere dove aveva preso il bambino che portava a casa.

— Egli avrebbe detto una bugia !

Avrebbe risposto che era il figliuolo adulterino di una gran signora, di un'attrice !

Le ragioni sono superflue quando il denaro abbonda.

Quattrocento sterline ! Esse rappresentano ottomila scellini !

Per guadagnare altrettanto col teatro, sarebbe stato necessario — data l'ipotesi di un'eccezionale generosità negli spettatori — di dare almeno sedicimila rappresentazioni.

John Blismead affrettava il passo per godere prima del suo successo ! Gli tardava di vedere la soddisfazione di sua moglie !

Povera Jane ! Certo, non era stato sempre buono con lei !

Ma quale ricompensa ! Dirle :

— Ecco, Jane, tutto questo oro è per te !

Imparecchè era deciso a darle tutto : tutto meno una lira sterlina, colla quale voleva abbrisacrsi a una taverna !

Sarebbe quella l'ultima ribotta ! Perchè un si-

RESTAURANT

PIAZZA

Pranzo di

Ro
Digot de
Tourne
Brocco
Pig
Ba

Cucina e P

Mod. d'ingresso: Magagnini cav. Arturo p. 18.
Mod. di bronzo: Bertollini Adriano 34.
Categ. IV. M. 500. Tiro accelerato con arma d'ordinanza, bersaglio speciale:
Mod. d'ingresso: Lang avv. Filippo p. 91. Ricciolini Adriano 100.
Mod. di bronzo: Bazzoni Enrico 122.
Categ. V. M. 500. Armi da guerra in genere, bersaglio statico:
Mod. d'argento: Valadini ing. Piero p. 14. Flavini Alessandro 45.
Mod. di bronzo: Bertollini Adriano 35.
Categ. VI. Rivoltella d'ordinanza. M. 100:
Mod. d'argento: Tavelli Luigi p. 27, Grassi avv. Alfonso 19.
Mod. di bronzo: Zilio Grandi Giorgio 17.
Categ. VII. Rivoltelle speciali. M. 50:
Mod. d'argento: Cagnoloni cav. Giovanni p. 48, Veladini ing. Piero 45. (1).
Mod. di bronzo: Veladini ing. Piero 33
(1) Il sig. Valadini venne ommesso nella premiazione della 1ª cat.
Possono il tiro il maggiore cav. Giuseppe Valerio.

L'altra campana — Il sig. Jacovacci, cui urgono sequestrate giorni sono alla stazione, 22 necessario ci fa sapere che ieri l'altro il pretore lo nsolto, riconoscendo arbitrario il sequestro ed in perciò regola l'incolpato con i regolamenti cui la stessa ranzia.

Editore Francesbini, Corso 141. Novità, stoffe vere inglesi per signora. Sartoria per bimbi.

Posto di capo musica. — Leggesi l'avviso del municipio di Torino in quarta pagina.

Statistica sanitaria. — Ecco il movimento degli infermi negli Ospedali pubblici di Roma dal 12 al 20 cadente.

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 1253, entrati 548, guariti 353, morti 28.

S. Giovanni: esistenti f. 350, entrate 80, guarite 59, morte 17.

Consolazione: esistenti m. 71, f. 24, entrati m. 23, f. 2, guariti m. 28, f. 4, morti m. 1.

S. Giacomo: esistenti m. 120, f. 92, entrati m. 31, f. 15, guariti m. 33, f. 13, morti f. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 26, f. 15, entrati m. 4, f. 1, guariti m. 5, f. 4.

Maddalene: esistenti m. 74, f. 453, entrati m. 3, f. 5, guariti m. 7, f. 1, morte m. 2, f. 2.

S. Giovanni Calibita: esistenti maschi 47, entrati 19, guariti 21, morti 4.

Furtivo suicidio. — L'ing. Otto Sabata, da Gorizia, abitante in via porta Lecce 113, ieri mattina fu rinvenuto sulle scale di casa sua steso in terra, immerso nel suo sangue. Un sotto brigadiere municipale lo accompagnò alla Consolazione, ove ricevè in più posti ferite o specialmente all'avambraccio e al tempia sinistra.

Il tedesco dichiarò che mani colpito volontariamente con un temperino, ma i medici ora stanno di vivere. Pare però che il non poter pagare quanto debito ed il trovarsi, al momento del tentato suicidio, in preda all'ubbriachezza, abbiano indotto a spingerlo al mal passo.

Il dottor Alessandri lo dichiarò guaribile in 10 giorni.

Ottraggi e ribellioni. — Al barroccio *Alberubra* in via di Porta Castello, il maniatore Stella Marziano di anni 26, Zapponi Adolfo di anni 20 e Palazzi Giuseppe di anni 37, scalpellino, rerdarguiti dalle guardie, perchè commettevano disordini, opposero con oltraggi e minacce, vennero arrestati.

— A mezzogiorno di domenica, in Borgo Pio, una comitiva di giovinastri chiassosi fu invitata dalle guardie a smettere. Uno di essi, il carrettiere Domenico Antonelli di anni 26, da Nocera, si ribellò agli agenti e colpì di coltello la guardia Borgo all'avambraccio destro. Il ferito però, aiutato dalla guardia Antonelli, potè trarre in arresto il feritore.

La guardia Giorgi guarirà in 15 giorni.

Grave malattia diagnosticata. — Da una delle ante costruzioni incompiute che sorgono ai Prati di Castello, ieri un cornicione minacciava precipitare.

Il sorvegliante municipale, Moriconi Paolo, se te accorse ed intimò al pontarolo, Bruni Pio, di anni 31, da Velletri, abitante in via Leone IV, N. 14, di porvi immediato riparo.

La cosa, che a Cesare Bocchi e Sardoni, ha il proposito nella via Vespasiano, o raggiunge i quattro piani d'altezza; i lavori di compimento sono scopsi di speciali ordini.

Il Bruni salì sulla soffitta e si preparò a demolire il cornicione pericolante. Ma la volticella del soffitto cedette ed il povero tto precipitò di piano in piano nella parte interna del fabbricato, sino a terra.

Accorsa gente, il Bruni fu raccolto in gravissimo stato e condotto all' ospedale di S. Spirito, ove gli prima di giungere morì.

Si recò sul luogo l'ingegnere municipale Grimaldi e si farà una inchiesta per verificare a chi spetti la responsabilità del disastro, ma, purtroppo, quella numerosissima contrattazione incompiute, abbandonate a sè stesso, saranno frequentemente causa di disgrazie irreparabili.

Ferimenti e risse. — All'Angiullara, domenica sera, alle 21 circa, Angelo Sandri, di anni 21, di Grotta S. Stefano, alterco con Francesco Casali, di anni 37, pescatore, e lo colpì di coltello al torace, fortunatamente di pericolo di vita. Poi fuggì, ed è tuttora latitante.

— Filippo Danesi, d'anni 23, da S. Egidio Abate, bracciante, essendo ubbriaco, venne a parole con uno sconosciuto, il quale terminò la discussione colpendolo con una coltellata al fianco destro.

La ferita è giudicata guaribile in 10 giorni con riserva.

Le disgrazie di ieri. — Colletti Nicola, di anni 49, da Montalto, muratore, abitante a S. Cataldo N. 7, cascando ubbriaco dal 4° piano della Farnesina e si farì alla fronte. — Dodici giorni di cura.

— Giuseppe Sabatucci, d'anni 31, da Materella, all'osteria della Vignaccia, fuori Porta S. Giovanni, ebbe stanotte un cosi poderoso colpo al ventre da un cavallo, che versa in pericolo di vita.

— Brozzetti Oreste, trasportando un cadino di acqua calcarea in un bottegra di pesce in via Porta d'Africa, se lo rovesciò sul piede sinistro, riportando ustioni guaribili in 15 giorni.

Donzine terribili. — Il maniaco Bartolomeo Oliva di anni 43, di Prati di S. Cosimato, si accompagnò con due donzine galanti e le condusse in un vicino caffè.

La dentro s'accese questione fra i tre a usando si scambiarono botte. Ciò che è peggio fu il maniaco che riportò due coltellate al braccio sinistro guaribili in 15 giorni.

Rifiuti del mare. — Sulla spiaggia in prossimità di Montalto, in guardi di finanza rinvenivano un cadavere senza testa e ne davano avviso alle autorità di Civitavecchia, che si recarono sul luogo. Mancano particolari

Rissa. — Il falegname Enrico Monti di anni N. da Veroli, alterco con uno sconosciuto per ragioni di giuoco e si guadagnò un bischiorata nel naso che lo farà stare in cura per 10 giorni.

Arresti. — Mozzarone Paolo di anni 43, da Viterbo, ed Esposito Francesco di Napoli, furono arrestati per mandato di cattura, avendo sonti da ragolare coll'autorità giudiziaria.

Piccola Cronaca di Roma

Per impianti ed acquisti di Frutoli e Fercia di Olio e Presse idrauliche, dirigersi alla Ditta *Ing. L. Binaldi e C.* via Nazionale, *Roma.*

RESTAURANT CORNELIO
PIAZZA LUCINA, 43
Pranzo di Martedì 1. dicembre
Crosti sui poti
Rougets au gratin
Gigot de mouton à la borgogneza
Tourne-dos sauce bearnaise
Broccoli sautés au beurre
Pigeon au cresson
Salade verte
Bavarois au café
Dessert
Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

Comunicazione Privata

Fatto *avvenuto in Lecedonia, Provincia di Avellino, per mezzo di una opera di un'anima pia e religiosa a nome Teresa, figlia pura ed innocente del Sacro Cuore di Gesù, guidata solo dalla SS. Trinità.*

Il giorno di Domenica 5 luglio 1891 nel mentre che io pregava l'Eterno Padre fui trasportata in ispirito dallo stesso Celeste Padre, ed insieme vi era anche il Cuore amabil sanno di Gesù che mi guidava per non farmi intimorire. Nell'atto che io stava godendo le loro sublimità, vidi un'anima tutta circondata di pene che gridava e ripetava queste parole: Padre pieno di carità e di misericordia, abbi pietà della mia anima e di mio corpo, perchè sono figlio riscattato col sangue uscito dal Cuore trafitto del tuo divino Figliuolo; e ripetava, misericordia di me, abbi pietà e compassione di me, calma la mia ansietà e fammi scendere con abbondanza la tua pace e la tua misericordia, e toglimi presto da queste pene.

Io impaurita dalle grida di quest'anima mi rivolsi al Divin Padre col suo Figliuolo per sapere chi era quest' anima, e quali erano i mezzi per cacciarla da quelle pene; e di Padre celeste col suo Figliuolo mi fecero intendere che quell'anima era il marito di una persona di mia conoscenza che si trova in Lecedonia, e per varii peccati mortali dimenticati in punto di morte non può ottenere la misericordia delle sue pene. Tu in mio nome scriverai alla detta donna, e le farai sapere che Io Dio Padre le mando questo avviso: che prendesse alla un'soluzione generale pel suo marito, confessando i suoi peccati nei quali alla conosce che il marito era più solito di cadere.

Tre giorni prima di prendersi la detta assoluzione vorrà celebrare tre messe ogni giorno a preganti, cominciando Venerdì, Sabato e Domenica, e dirà varie preghiere intrecciate di *Pater noster* e *Gloria Patri* con qualche preghiera più adatta di Cuor e del mio Figliuolo; e nel giorno di Domenica mattina prenderà la detta assoluzione, e farà dire alla detta Cappella una messa cantata e sonare portando anche sotto caudole per accendere nelle candele benedetta quale ella il farà anche la comunione per quell'anima, e nel finire la messa farà uscire il marito da quelle pene, e gli farà godere anche una gloria particolare; e so con fiducia e fervore mette in esecuzione le Mie parole, le farò dare un segno del marito nella casa stessa in prova dell'ottenuta liberazione.

Ecco ora la descrizione della detta visione. Tale prova si ricava dai segni ricevuti dalla moglie e figli del morto, e da quello che scrive il suo nipote. Il primo segno di prova l'hanno ricevuto la figlia Maria Messa per la cuore dell'Eterno Padre e per suffragio del morto: poichè il detto nipote ed una figlia del morto alla fine della Messa sopradetta intesero suonare la campana della Chiesa della Concezione che è posta fuori del paese di Lecedonia in campagna a poca distanza e che in quell'ora da niuno era suonata. Il secondo segno di prova fu che il Confessore della moglie del morto del suddetto paese che ne celebrò a non dare l'assoluzione alla moglie del morto pei peccati dimenticati da questo, finchè Dio stesso non preglevolo e tranquillo la grazia da dare la negata assoluzione alla penitente pei peccati del morto come essa stessa disse.

Il terzo segno poi fu ricevuto in casa, come è detto nella visione, dalla moglie e figli del morto stesso dopo alcuni giorni, sentendo essi intorno a loro la pochi minuti un odore soavissimo che attestava in quel modo ed in quel momento in mezzo a loro il prezioso respirito del marito e padre che già si trovava vicino a Dio nel Cielo. Quella pia e santa anima che ricevette la visione suddetta fu visitata anche dal morto stesso, che le ringraziò della premurosa in quelle pene ed attenta per opera di lei, e le disse queste soavi parole: Io sono uscito dalle pene del Purgatorio all'ultimo momento della Messa fatta celebrare in onore di Dio Padre e per mio bene; sono contento l'ultimo esilo il più abbietto e dimenticato in Purgatorio e ne esco il primo ed ora in Cielo ringrazio voi colui che mi fece l'assoluzione, per la mia famiglia, e pel mio nipote che con tutta sincerità si è adoperato per la gloria di Dio Padre e pel mio bene; lodate tutti Dio Padre per questo miracolo e per tutte le sue grazie. La pace della Chiesa e pel bene di tutte le anime.

TEATRI DI ROMA

TEATRO ARGENTINA.

Gli abbonamenti. — Altre novità.

Si apriranno, domani, primo dicembre, al botteghino del teatro, gli abbonamenti per la stagione di Carnevale e Quaresima dell'Argentina; la stagione a cui l'assunzione del nuovo impresario Cesare Monaldi, si è posto, organizzandola, con tanto sentimento di decoro e di gusto artistico squisito.

Sono nel programma opere che, affidate ad artisti di primissimo ordine, provano come la stagione di Roma, per un teatro senza dote, sarà forse la prima d'Italia; certo una di quelle che si annunzierà con prospesse che hanno la migliore delle garanzie, anche nel passato dei Monaldi.

Egli, facendo le sue prime armi di assuntore teatrale a Perugia, dette, fuori obbligo, quell'ultima infinitamente ripreduzione della *Lucrezia Borgia*, con la Stolz, Cotogni e Nannetti, che fu un avvenimento per l'arte; e più tardi, a Orvieto, dopo la *Giovanna*, mise insieme il quartetto della *Lucia* con la Pantaleoni, che è servero la grande decorazione e attrattiva della feste per il Duomo.

A Roma, ne dismo certi, non accadrà diversamente; e il *Rolando* di *Romanoo*, che ha una tradizione in fatto di teatri e ha visto accompagnarsi dalla fortuna ogni cosa da esso sostenuta, formula per l'impresa del Monaldi un augurio che certo si avvererà; poichè il nuovo impresario ha preso degli impegni, ma si andrà oltre. Per esempio, alle prime donne quali la Bellincioni, la Brambilla, la Barbieroni e le altre, il Monaldi ha aggiunto, scritturandola, quell'Elvira Colonnese, che si può dire, fu battezzata all'arte dal pubblico di Roma.

E non occorre dire altro; anche perchè tutto accenna che il pubblico corrisponderà come si deve.

In tutti i teatri furono fatte iersera piene grandissime. Al *Valle*, il comm. Rossi nel *Rabagas*, il satirico e bellissimo lavoro del Sardou, fu semplicemente meraviglioso, ed il pubblico lo applaudì con una costanza ed un entusiasmo meritati.

Stassera spettacolo d'onore del primo attore sig. Rosaspina. Si rappresenterà il commovente dramma: *Il romanzo di un giovane povero.*

Al *Quirino* stasera si replica l'*Aida* che ebbe ieri altra festosa accoglienza dal pubblico.

Al *Metastasio* la signorina Persico replicherà la bellissima canzone: *Cantegrana*, insieme all'applaudita operetta *Abdallah* ed al teatro *Vittorio Emanuele* domani bonificata del beneficio A. Malatesta.

PER I FOTOGRAFI

Dopo minutissimi esperimenti, le Lastre **Sachs** di Berlino sono state riconosciute le migliori per **Ritratti ed istantanee.** — In vendita presso i più accreditati negozianti forniti articoli fotografici.
Deposito e Rappresentanza: **L' IRIDE.**
Ditta Cocanari e Navone, via in Aquiro, 107 — **ROMA.**

Vito Buccellato avvisa il Pubblico Clientela che col primo prossimo dicembre riduce il suo famoso vino di Scopigliati a lire 25 il barile reso a domicilio. E prega non consegnare il denaro al portatore senza la dovuta bolletta.

Caseificio Fossanova Nella dispensa in Via Tomacelli 116 si è rinnovata la vendita di burro e cacì cavalli di finissima qualità. Dalle 6 alle 11 ant.

Dott. ADLER *Chirurgo-Dentista* (*Of Philadelphia*) 114, Via Nazionale, ROMA dalle 9 ant. alle 4 p.

Ultime Notizie

S. M. il Re si è recato ieri a Castelporziano, accompagnato dal maggior Gioppi. Farà ritorno in giornata.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Nicotera.

Il Senato di ieri

Esauri la discussione generale sul progetto di modificazioni al Codice di procedura penale.

Il Presidente commemorò, con elevatezza di forma e di concetto, il senatore Palasciano, morto sabato scorso a Napoli.

A domanda del sen. Zini, comunicò le seguenti notizie sulla malattia da cui fu colpito il sen. Carlo Cadorna:

« Oggi, 30, l'illustre infermo si è alquanto aggravato, specialmente per debolezza di cuore.

« Firmato: *Marchiafava*. »

Comunicò la seguente lettera di S. A. R. il principe Vittorio Emanuele, Conte di Torino (Aosta):

« Torino, 28 novembre 1891.

« *Eccellenza*,

« L' onore di far parte del Senato mi aggiunge nuovi doveri in servisio della patria e del Re.

« Per il loro adempimento mi ispirerò sempre alla sacra memoria dell'amato mio genitore, all'affetto e alla riconoscenza ond'io l'augusto mio Re e zio.

« Nella fiducia di meritare in ogni atto della mia vita l' approvazione dell' alto consesso a cui sono lieto ed onorato di essere ascritto, ringrazio l'Eccellenza Vostra della benevolenza che mi attesta con la pregiata sua lettera del 24 corrente e Le prefirisco i sentimenti di mia più sincera stessa.

« Firmato: *Vittorio Emanuele di Savoia.* »

Oggi si tocco riunione degli Uffici, alle due seduta pubblica.

La Camera di ieri.

A domanda dell' on. presidente del Consiglio la Camera deliberò di lasciare all'ordine del giorno della seduta di mercoledì, dopo il progetto sugli stipendi ed assegni fissi pel R. Esercito, lo svolgimento delle interpellanze Cavallotti, Bovio ed altri sulla politica interna ed ecclesiastica del governo.

Udì poscia la presentazione di parecchie interpellanze di carattere amministrativo.

Nessun incidente.

In principio di seduta furono annunziate ed accettate le dimissioni del deputato Elia motivate a ragioni personali.

Oggi l'on. ministro del tesoro farà la sua esposizione finanziaria, che sarà preceduta dalla nomina di un vice presidente della Camera e di due membri della Giunta generale del bilancio.

E' certo che all' ufficio di vicepresidente sarà riconfermato l' on. Baccelli, testè restituito alla Camera.

I commissari da sostituirsi nella Giunta del bilancio sono gli on. Dini Ulisse e Giusso, decaduti dal mandato legislativo.

Le dichiarazioni di Kalnoky.

(S) **Vienna**, 30, 5,45 pom. — L'articolo del *Popolo Romano* sulle dichiarazioni del conte Kalnoky alla Delegazione austriaca ha fatto un'eccellente impressione in tutto il mondo politico.

Una persona competente mi disse che il significato e le parole del conte Kalnoky non potevano essere interpretate in modo più felice, più corretto, più logico di quanto ha fatto il *Popolo Romano*.

La stampa è unanime nel respingere le interpretazioni malevoli ed i malintesi di alcuni giornali italiani.

I circoli governativi si meravigliano specialmente che la *Riforma*, unicamente per dare note al governo italiano, travisi le parole di Kalnoky.

La *Neue Freie Presse* constata che il discorso nulla contiene che potrebbe irritare le suscettibilità dell'Italia. Il desiderio espresso dal conte Kalnoky di un accordo tra l'Italia ed il Papato è stato espresso pure da molti patriotti italiani. Il giornale liberale spera che l'incidente non influirà menomamente sul rapporto austro-italiani. Ciò non ostante è un fatto che il discorso di Zallinger è stato imparziottico in sommo grado.

Anche gli altri giornali biasimano oggi più severamente il discorso di Zallinger.

Lord Dufferin.

(N) **Londra**, 30, 4.55 pom. — Il *Times* dice che l'accettazione del posto di ambasciatore a Parigi, per parte di Lord Dufferin, sarebbe di certo deplorata vivamente a Roma, ma le relazioni tra l'Inghilterra e l'Italia sono così cordiali, che Lord Dufferin potrebbe benissimo lasciare Roma per coprire un posto, in cui il paese ha bisogno di lui.

Lavori pubblici e ferrovie.

L'on. Branca ha presentato ieri alla Camera i seguenti progetti:

1) Provvedimenti relativi alle strade ferrate complementari.

2) Nuovo riparto di spese già approvate per opere idrauliche straordinarie.

3) Modificazioni agli stanziamenti del ministero delle poste e telegrafi.

4) Ammissione nel corpo del Genio civile di ingegneri ed altri impiegati straordinari addetti alle costruzioni di Stato.

Il raccolto del vino.

Dai telegrammi giunti al ministero di agricoltura risulta che il prodotto della vendemmia del 1891 può ragguagliarsi ad ettolitri di vino 34,900.000 circa, per 23 compartimenti di qualità ottima, 61 di qualità buona e 17 di qualità mediocre.

Il raccolto è stato scarso nella Lombardia e nel Veneto, perchè le viti non si erano rimesse dai danni arrecati dalla peronospora negli anni precedenti.

Trattati di commercio.

(S) **Berna**, 30. — Le ultime divergenze circa i trattati di commercio con la Germania e l'Austria-Ungheria sono state regolate con note diplomatiche.

I delegati Svizzeri partono domani per Vienna ove i trattati saranno firmati questa settimana.

Nella R. Marina.

Il cap. di corvetta Marselli Raffaele è destinato al comando della torped. 64 S e dal 1° gruppo delle torpediniere in disponibilità, in sostituzione del cap. Maffei Ferdinando.

Al cap. di fregata Incoronato Edoardo alla direzione degli arsenali in Napoli, è sostituito temporaneamente dal cap. Gallo Giacomo.

Il capo macch. principale Assante Salvatore, imbarca sul *Dalilo* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado, Riccio Giosuè, che ne sbarca per ragioni di servizio.

I capi macchinisti Bernardi Giovanni e Ferro Giovanni, sono rispettivamente destinati al montante degli apparati motori della *Sicilia* e della *Sardegna*.

Il capo macch. di 2a, Della Casa Giovanni, imbarca sul *Trapani* in sostituzione dell'uff. di pari grado, Mingolli Luigi, che ne sbarca per trasferanza nel deveri di direttore di macchina.

Colla data d'oggi passa in disponibilità a Napoli il *Savoia*, al comando del cap. Franco.

Il *Garibaldo* è giunto a Napoli. La torpediniera 102 S è giunta a Genova. Le) ebbero Venere è partita da Napoli ed è giunta a Genova.

Informazioni Estere

Il nuovo Gabinetto brasiliano

Il corrispondente parigino dell'*Agenzia Reuter* riceve, da fonte autorevole, i seguenti particolari sopra il nuovo Gabinetto brasiliano.

Il personaggio più importante del nuovo ministero, è il ministro delle finanze, signor Francisco de Paula Rodrigues Alves, deputato dello Stato di San Paulo ed ex presidente di quello Stato a tempo della monarchia.

Egli ha 50 anni ed è deputato da 10 anni; è oratore eloquente ed ha avuto una parte principalissima nella Commissione del bilancio.

E' conservatore moderato, è un grosso negoziante di immobili ed è uno dei migliori finanzieri del Brasile.

Una sua dei più determinati oppositori del precedente ministro delle finanze, signor Ruy Barbosa, e sarà un patrocinatore energico delle economie.

Egli propose ultimamente una riduzione delle stime agricole, per un ammontare di cento milioni di lire.

Il ministro della guerra, generale José Simeca de Oliveira, è un distinto ufficiale, che prese parte a quella del Paraguay.

E' direttore della Scuola militare di Porto Alegre nella provincia di Rio Grande, e durante il governo provvisorio fu nominato governatore dello Stato di Pernambuco, di cui è senatore.

Il ministro della marina e l'ammiraglio Custodio José di Mello sono considerati come sinceri sostenitori della repubblica.

Il ministro della giustizia, Cesario Alvim, è un distinto avvocato. Appartiene alla Camera dei deputati ed è professore di legge. Si distinse nella Assemblea Costituente per la vastità delle sue cognizioni legali e amministrative.

Il signor Pereira è un avvocato e ultimamente fu mandato in Olanda per raccogliervi materiali atti ad elucidare la storia del Brasile, durante la conquista di quel paese per parte degli olandesi.

Il nuovo ministro degli esteri, dottor Costantino Luis Paletta è pure un distinto avvocato. E deputato dello Stato di Minas Geraes e primo segretario della Camera dei deputati.

Il ministro di agricoltura, dottor Antao Gonsalves de Faria è un ingegnere civile, che studiò alla scuola politecnica a Rio. E' deputato di Rio Grande ed è specialmente adattato per la carica affidatagli.

(N) **New-York**, 29. — Il *New-York Herald* ha da Rio-Janeiro 28: « Si crede negli insorti dello Stato di Rio Grande del Sud non sieno disposti ad obbedire al Manifesto pubblicato il 23 corr. dal generale Peixoto.

« Il Nunzio Pontificio è stato congedato.

« I funzionari deposti dagli insorti ricevettero ordine di ritornare ai rispettivi posti.

« Si assicura che la Germania è decisa a conservare la propria posizione e che infine sia stata ordinata la mobilitazione della Guardia Nazionale. »

Il Re di Danimarca a Berlino.

(S) **Potsdam**, 29. — Il Re di Danimarca si è recato a mezzodì ai nuovo Palazzo imperiale, ove è stato ricevuto dall'imperatore.

Dopo il *déjeuner*, l'imperatore Guglielmo ed il Re Cristiano fecero una passeggiata in vettura scoperta.

Stassera, alle ore 7, vi fu un pranzo di cento coperti in onore del Re di Danimarca, che partirà alle 10,30.

Gli europei in China.

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Chronicle* ha da Tien-Tsin: « I particolari dei massacri di cristiani a Cina sono orribili. Alcuni preti feriti ed alcuni neofiti furono uccisi con raffinatezze diaboliche. Dieci bambini vennero tagliati a pezzi e arrostiti sopra bracieri. Alcune monache furono violate e poscia uccise, i missionari, crudelmente torturati, dimostrarono una rassegnazione eroica. I carnefici strapparono loro la lingua e il cuore che poi scrutarono e mandarino chinese avrebbe felicitato siffatti mestri.

« Il Corpo diplomatico a Pechino e la Colonia europea sono grandemente eccitati. »

FRANCIA

(S) **Arras**, 30. — La Commissione arbitrale tenne seduta fino alle dieci di ieri sera.

Le concessioni fattesi reciprocamente dalle due parti lasciano sperare una pronta soluzione dello sciopero.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 30. — I socialisti tennero, ieri, un *meeting* a Chelsea, malgrado la proibizione delle autorità.

La polizia a cavallo caricò la folla. Vi furono parecchi feriti. Si fecero quattordici arresti.

GERMANIA

Al Reichstag.

(S) **Berlino**, 30, 4.55 pom. — Al Reichstag continua la discussione del bilancio.

Huene dichiara a nome del Centro che questo partito accorderà al governo quanto è necessario per l'esercito, essendo gli uomini politici del Centro convinti che un esercito imperfetto è doppiamente costoso. Circa la ferma biennale Huene dice che essa è desirabile, però è erroneo credere che ne deriveranno economie all'erario. Sostiene poi che i crediti per la marina non sono assolutamente indispensabili quanto quelli per l'esercito. Conclude dicendo che soltanto la religione può combattere efficacemente il socialismo, specialmente se si atteggerterà di fronte la scuola alla religione.

Koscielski ringrazia il Cancelliere per la benevolenza dimostrata verso i polacchi. Dice che questi saranno patriotti riconoscenti e che il Centro si adopera sempre per la grandezza della patria.

Il conte di Caprivi gli risponde dicendo di non trovare questa domanda tale da aumentare le forze dell'impero.

Richter attacca il ministero per avere permesso la pubblicazione di alcune manifestazioni imperiali nel giornale ufficiale senza che esse fossero controfirmate da un ministro. Soggiunge che sarebbe impossibile di criticare tali pubblicazioni senza arrischiare d'incorrere nel delitto di lesa maestà.

Richter continua lodando la forma del discorso del cancelliere contro di Caprivi che dice dover combattere energicamente partiti, che negli elettori che il conte di Caprivi non è un liberale e che quindi i liberali non sono suoi partigiani. Conclude che finchè mitreranno i dazi sui grani non vi sarà la pace fra il suo partito ed il Cancelliere.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 30, 1 pom. — Si ha da Helsingfors che il Senato finlandese ha ordinato che venga aperto un grande magazzino per ricevere le vettovaglie, affinchè dalla pubblica carità si soffiere dei distretti della Russia colpiti dalla carestia.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 30, 2,10 pom. — Il governo bulgaro ha chiesto nuovamente alla Porta di consegnargli Panigrazi Pietro Stancoff, che a questo si affermò, sarebbe implicato nell'assassinio del ministro Beltcheff.

La Porta lo chiamerà a Costantinopoli da Prusa, ove ora si trova, e vorrà esiguire un'attenta istruttoria.

(N) **Vienna**, 30, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che, in virtù del nuovo trattato di estradizione, testè conchiuso tra la Turchia e la Bulgaria, il governo ottomano ha consegnato alle autorità bulgare due persone sospette di aver preso parte all'attentato contro il signor Beltcheff.

EGITTO

(S) **Alessandria d'Egitto**, 30, 2 pom. — Ibrahim Fuad è stato nominato presidente della Corte di appello indigena e Achmet Bailey vicepresidente.

Il primo ha studiato a Parigi, il secondo si è acquisito al Cairo la stima e il rispetto dei suoi colleghi.

Ambidue le nomine sono state accolte quindi con favore.

ORIENTE

(N) **Vienna**, 30, 2.20 pom. — Nei circoli diplomatici di Costantinopoli si ritiene che la cifra emanata testè dal Patriarca armeno, in cui si enumera la popolazione a restare fedeli al Sultano, sia stata suggerita da informazioni, giunte al Patriarcato, di nuove mene straniere per spingere gli armeni alla rivolta.

— A Salonicco sono stati consegnati alle autorità di polizia circa 80 albanesi, che si erano ribellati a bordo di un piroscafo.

— Un altro tumulto ha avuto luogo a bordo di una nave da guerra turca, fra truppe che venivano trasportate a Costantinopoli.

Borse e Mercati.

Roma, 30 novembre 1891.

Mercato formissimo con diversi affari.

La Rendita per fine dicembre scorrdita 99,95 per le gradatamente fino a 91,17 1/2 prezzo di chiusura. Il contante fu pagato 91,05.

Le Generali cedute in principio a 284 chiudono 287. Le Immobiliari da 169 chiudono a 172 apparato ebbero danaro in chiusura a 168.

Calmo il Risanamento a 153.

Il Credito Mobiliare con discreti scambi fu trattato da 533 a 535.

Fermo la Anglo Banca Romana da 1645 a 1648.

In aumento le Condotte da 207 a 210.

Fermi gli Omnibus ricercati a 109.

Piuttosto debole le Azioni Acqua Marcia da 1240 a 1250 con miglioria il Gas da 686 a 688 dopo aver fatto 682.

In sensibile aumento la B. Industriale a 570.

Cambi poco variati. Francia 103 - Londra 25,69.

Ore 6,30. — Mercato continua fermissimo e animato. Rendita 91,27 91,25 — Generali 287 a 286 — Immobiliari 168 a 168 — Risanamento 156 e 157 — Mobiliare 334 a 336 — Acque 1025 a 1022 — Gas 685 a 690 — Omnibus 113 a 112 — Condotte 218 a 211.

BORSE ITALIANE — 30 novembre 1891.
N.B. I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	90 90	90 87	90 86	91 05
Id. fine	90 90	90 90	90 90	—
Ag. Banca Nazion.	1240	—	1235	539
» Mobiliare	334	336	339	539
» Generali	—	286	—	—
ferr. Mediterranee	457	457	456	—
» Meridionali	506	504	504	504
B. di Torino	—	—	196	—
» Subalpina	—	—	—	—
Cred. Torinese	—	—	—	—
» Mobiliare	—	—	—	—
Banca Sconto	—	—	72	—
Soc. Immobiliare	—	—	—	166
Tiberina	—	—	84	—
Fondiaria Ital.	—	—	93	—
Sovrenzioni	—	—	—	—
Navigaz. Gen.	502	503	—	—
Società Veneta	—	—	—	—
Raffineria Sacch.	571	570	—	—
Condotte d'acq.	—	207	—	—
Acq. Marcie	—	1239	—	—
Fond. Bl. Nap. 4 0/0	—	—	—	—
» 4 1/2	—	—	—	—
» San Paolo	—	—	484	—
Francia vista	103 97	103 97	102 90	103 60
Berlino Id.	127 65	127 65	—	—
Londra a 3gg.	25 69	25 70	25 70	25 69

Parigi, 30, ore 17,50 pom — Apertura — Chiusura — Rialzo-ri

Rendita franc. 3 0/0 amm.	—	97 45	—
» 3 0/0 perpetua	—	95 05	—
» 4 1/2 0/0	104 20	104 22	—
Ferrovie 3 0/0	99 40	99 35	—
turche	17 25	17 17	—
spagnuole	65 7/8	65 7/8	—
russe nuove	99 —	78 5/16	—
portoghese	32 11/16	32 15/16	—
egiziane	—	485	—
Egiziane 5 per 0/0	479 1/8	472 1/8	—
Banca di Parigi	787 1/2	787	—
Id. di Sconto	580	580	—
Ott. Ottomana	—	579	—
Credito fondiario	—	1005	—
Canali di Suez	—	2430	—
Actiel Panama	26 1/4	26	—
Lotti Turchi	—	74	—
Ferr. Meridionali Ital.	—	375	—
Cambio sull'Italia	—	6 1/2	—
Londra su Londra	—	25 22	—
Cambio su Madrid	—	—	—
Cambi sull' Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 30, 4.40 pom. (Fonte francese) — Mercato molto esitante. Su 3 per cento francese è fatto *déport* di 7 centesimi.

Si sono fatti da 2 franchi e 50 a 2 franco e 80 di *déport*. Fino dalla apertura non si è fatto che offrire. Chiusura cattiva. Dopo Borsa leggera ripresa.

Vienna, 30 novembre	Londra, 30 novembre	
28	30	28 30
Mobiliare 373 85	373 —	Nuovi Cons. 96 3/16 96 1/8
B.Anat.(ex) 107 50	107 90	Italiani 87 3/4 87 5/8
Id. (carta) 90 80	91 02	Turchi 17 1/8 17 1/8
Lomb. Ferr. 84 1/2	84 1/2	Egiziani 99 1/8 99 1/8
C. Londra 117 85	117 80	Argento. 43 9/16 43 9/16

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 30 ferrai	Scouto ufficiale
28 30	SAGGIO
Italiana e. fine mese 97 10 97 40	Italia 4 1/2 p. 0/0
Mediterranee 96 70 97 10	Francia 3 per 0/0
Italia 99 20 99 20	Inghilterra 2 per 0/0
Austriache 170 — 170 40	Germania 4 per 0/0
Camb. a 8 m. 80 22 80 32	Belgio 2 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 novembre, ore 4,15 pom. (org.) spettato

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N. 10000
Importazioni del giorno	» »
TENDENZA: ferma	
Havre, 30 novembre ore 4,05 (org.) sportiva.	
Caffè - Vendite ufficiali	Balle N. 12000
TENDENZA: ricercata Prezzo per f. dic. L. 93, 50	
Cereali - Vendite del giorno	Quintali
TENDENZA: ricercata Prezzo per fine L. 25.	
Anversa, 30 novembre, 4,30 (org.)	
Petrolio per fine corrente	L. 70 —
TENDENZA: inferior per fine prossimo	» 68 50
New-York, 29 novemb. Petrolio R. White Fr.	6 60
Filadelfia, »	6 60
Parigi, 30 novembre, ore 4,30 pom.	

GENERI	Prezzo del 29	Prezzo del 30	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	30	30	30	Inferiore
Avena	16	16	16	sostenuta
Orzo	16	16	16	calma
Spiriti	44	43	43	calma
Zucchero raffinato	105	105	105	ferma

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 30 novembre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	L. Qualità.	L. Qualità.
Buoi	2105	2065	1

Master Punch

Poichè è nel carattere di John di passare, senza transizione, da una disposizione d'animo a un'altra.

Ciò proviene forse dall'abuso del *whisky* che disequilibra volentieri i suoi fedeli.

Jane sarà rimasta a dormire da una vicina, o forsanche certamente nel corso della giornata.

E' una vera solecchezza mettersi in corpo paure simili.

La colpa è tutta di Dog: tanto è vero che egli, comprendendo di aver fatto male, e vergognandosene, fa le viste di dormire, accucciato in un angolo.

Si tratta ora di pensare al bambino che deve aver fame.

La paura si trasforma in tenerezza! John Bilsmead corre a cercare del latte, e fa bere il piccino con tutta la sollecitudine di una madre.

Poi, John Bilsmead mette in ordine la camera, volendo che Jane, al suo ritorno, la trovi accomodata.

Terminate quelle faccende, Master Punch si accorge che la notte sta per calare.

E' dunque evidente che Jane non tornerà che per l'ora di andare a letto.

Che fare nel frattempo?

John si persuade che la migliore risoluzione è quella di andare a mangiare, visto che un buon pasto disperrà in lui ciò che gli rimane di inquietudine.

Così sarà anche meglio disposto per fotografare il ritorno dei suoi.

Il bambino dorme.

John Bilsmead se ne va, dopo essere stato obbligato ad usare la violenza per tirar fuori dal suo cantuccio Dog che finisce per seguirlo, colle orecchie basse e la coda fra le gambe.

Londra si illumina.

Master Punch non vuole mangiare in Whitechapel dove è troppo conosciuto.

Tutti gli ristorabbero dalle domande vedendolo bene fornito di denaro: per modo che, forse, finirebbe per tradirsi, esponendosi a qualche grosso guaio.

E poi, le sudicie taverne di Hanburg Street, di Whitechapel Road, e anche quelle di Commercial Road non gli basterebbero.

Egli vuole ubbriacarsi a suo talento, mangiare dei piatti straordinarii, e bere del vino di Francia.

Davvero ora stupido coi suoi timori di poco fa!

Forse che Jane non ha venti volte, durante le sue assenze, domandato l'ospitalità a qualche vicina?

Intanto Dog, seguita ad essere triste. Ma perchè?

A proposito: non sarebbe bene intanto far qualche piccola riforma dei suoi indumenti? Buttar via il soprabito untuoso, per cambiarlo contro una giacca ben calda? E soprattutto, se mettesse delle scarpe?

John Bilsmead entra in un magazzino, e ne esce trasformato: scarpe nuove, abito nuovo, berretto in pelo di foca.

Jane non lo riconoscerà. Forse lo scambierà col duca di Westminster.

Master Punch si reca a Piccadilly Circus.

Innumerevoli fiamme di gas arazzano il cielo.

Piccadilly Circus è nel mezzo di una scelta, di cui ogni ragazzo sarebbe di andare al Caffè Reale.

E' là che si trovano i veri vini di Francia!

Entra, mangia, beve come un turco! Dog rifinzia di mangiare.

Finito il pranzo, John, ubbriaco, ma di un ubbriachezza calma e dolce, esce.

Allora, Jane e Puppet gli tornano in mente.

La birra e il wisky davano a Master Punch la voglia di battere.

Il vino di Borgogna gli mette nello vene un sentimento squisito di tenerezza.

Tornato a casa, John torna ad essere mortalmente inquieto.

Jane e Puppet non sono ancora tornati.

A chi domandare notizie?

Dove andare?

Trascorre un'ora: un'ora terribile, una di quelle durante le quali un uomo invecchia di dieci anni.

Finalmente si fa sentire un rumore di passi per le scale.

John Bilsmead apre a precipizio la porta.

E' Mesquin.

— Tol? — balbetta John Bilsmead.

— Amico, vengo a compiere la mia promessa.

— Quale?

— Vedo con piacere che avete messo giudizio. Ecco le altre quattrocento sterline.

— Non comprendo.

— Avete fatto bene a decidervi ad uccidere il bambino.

— Io?

— Lo hanno trovato stasera, sotto un battello, dinanzi all'ospedale di San Tommaso! Solamente avete avuto torto di lasciarvi il mantello di pelliccia colle cifre di Guglielmo Madigan! Ma insomma, non si può pensare a tutto.

— Io vi ripeto...

— Non facciamo tanto chiarle, perchè non ho tempo da perdere! Eccovi il denaro, e *good night!*

Il disgraziato perde la testa.

Non sapendo che cosa pensare, Master Punch prende Dog fra le braccia, e comincia a piangere senza sapere perchè.

Ma come mai quell'uomo gli è andato a parlare del fagicillo morto?

Ma quale bambino è morto?

Allora il suo sguardo cade per caso su, dove Jane ha lasciato la sua lettera.

Egli si precipita, l'afferra, la legge, e, dopo aver cacciato un grido, cade come fulminato sul pavimento.

XV.

La sera stessa, la polizia, a cui Guglielmo si era rivolto denunziando il rapimento del suo bambino, lo prevenivа che un fanciullo era stato trovato morto nel Tamigi.

Il volto del povero piccino era orribilmente sfigurato, poichè la corrente del fiume lo aveva a più riprese sbattuto contro i battelli.

Non si poteva credere in che stato fosse, dal fondo di un rampone che, essendo entrato nella bocca aperta, gli era uscito da un'orecchia.

Il bambino era ancora avvolto in una pelliccia colle iniziali: G. M.

Guglielmo non dubitò neanche per un momento che si trattasse del suo bambino, e affidò alle autorità il compito di scoprire almeno il colpevole.

Il processo fu iniziato, e fu promessa una grossa ricompensa a chi fosse in grado di dare informazioni precise.

Continua.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

RODOLFO DITMAR

ROMA - Corso Vitt. Em., 131-15 17 - ROMA

MILANO, VIA MONTE NAPOLEONE, 4

La più grande fabbrica di lampade in Europa

(3000 operai — Casa fondata nel 1840).

UNICA MOSTRA GRANDIOSA

in più di 3000 variati modelli in ogni genere di LAMPADE a Petrolio, a Olio e a Cera.

Novità in lampade da tavola, da pavimento, a colonna e per Boudoir.
Sospensioni per sala da pranzo e salone.
Ampolle per stanza da letto e per atrio.
Specialità in becchi che si possono accendere senza levare il tubo.
Specialità per regali in articoli di majolica artistiche, come Vasi, Giardiniere, Piatti da muro, ecc., tutto di propria fabbricazione.
Pendole e Candelabri di bronzo.
Si assumono ripartazioni, richieste e mantenure di Lampade. — Lampade a olio si ridu cono a petrolio, nuovo sistema.
Vendita di Petrolio americano 1. qual.: consuma poco, è inodoro.

PREZZI CORRENTI illustrati in prestito, dietro indicazione precisa del genere di Lampada desiderato.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	8.—	8.30	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	7.06	9.30	.....	12.10	2.50	5.14	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	4.20	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.35	7.31	8.45	.....
Pisa	6.35	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.23	10.8	.....	12.50	4.55	7.46	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.26	5.51	.....	.....
Marino-Albano	7.58	10.21	.....	3.25	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45m.	6.30m.	9.30m.	11.25m.	4.47p.	—.—	—.—	—.—
Tivoli arriva	8.15m.	11.0m.	—.—	1.11p.	6.33p.	—.—	—.—	—.—
Tivoli partenza	6.57m.	8.51m.	11.52m.	3.45p.	—.—	—.—	—.—	—.—
Roma arrivà	8.44m.	10.41m.	—.—	1.39p.	5.30p.	—.—	—.—	—.—

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Gioielleria, Orologeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili incondizionati. Dirigersi con buone referenze da Attilio Argiani, Via Giulia 171 piano nobile (presso piazza Farnese) dall'una alle 2 pom. e dalle Ave Maria a 2 ore di notte. 724

DANARO si accredita sulle polizze del Monte di Pietà di Roma dall'Agenzia d'Affari in Via Tomacelli 130 con interessi mitì. Le Polizze sempre a disposizione.

TRE BIGLIARDI forniti di tutto il corredo da vendersi a prezzi vantaggiosi, Rivolgersi Via S. Eligio N. 7 A. Mariegiusi Giuseppe, presso Via Giulia. 721

DENARO sopra mobili. Si acquista e vende qualunque oggetto usato. Via Fontanella Si. 5.

LA FOLGORE Unico infallibile di terzo. Estrazione 3 dicembre 1891. L'incaricato Luigi Terigi, Camaiore (Toscana) riceverà Lire due invia affrancata lettera contanti il Bollettino. Il metodo completo pel terno con istruzione si vende L. 200. 722

TABACCHERIA con specchio vini, liquori ed altri generi, cambio locali, condizioni per ragioni famiglia a condizioni vantaggiosissime. Possidone esaurito. Speseinutile. Scrivere Fassati, Corso 227, Roma. 725

METTURO De vendesi casa condizionale 1880 lire annue, prezzo L. 2000 da pagare subito Lire 14000 residuo a mio Trattative Dirigersi Roma, Principe Amedeo, 149, Ricarelli, Ottiuro, Ernesto Alegiani. 748

LA BIBLIOTECA di D. Raffaello Pagliari. Questo Dizionario è stampato a stereotipia pronto, merito nello scorso anno, era ben noto ai bibliofili e letterati. Ora positivamente ristorato, con pazienti ricerche e con una perzione di correzioni e aggiunte fatte da esperti, di formare una copiosa Biblioteca piena di cose rare e preziose. Questa formava tutte le sue delizie: per conseguirli libretti, letterati e scrivastri italiani e stranieri l'hanno visitata ed ammirata. E quei pregi sono venuti in determinazione di vendersi alla pubblica asciuse. La vendita della prima parte avrà luogo nel negozio librario di « Antonio Carnaghani, in via Torre Argentina 72 » incominciando il giorno di giovedì 10 Dicembre prossimo e successivi alle ore 3 1/2 pom. 726

PER CESSAZIONE COMMERCIO vendesi negozio all'ingrosso, pasticceria e liquori con 16 anni di esistenza per le trattative dirigersi dal signor Grassi, Via Nastalo N. 36, Città e Lignori. 728

MATRIMONIO Ufficiato sulla tenuta, civile condizione, fortuna, presenza, agiato possidente signorile non dei Castelli romani, desidererebbe vedere ridente signorina non dote e civile. Stabilirebbesi Roma, preferibilmente Roma. Completo segretezza scrivere Dario Rivalta, Posta Roma. 729

FAVOREVOLE OCCASIONE Appartamenti e villini finamente ammobiliati, Via Gaeta 1 piano, Gentilmente accomodo. Prezzi modicissimi. Intendenti gratuite, nonchè persone di servizio. Dirigersi via dell'Umiltà 2, N. 30. 730

AGLI SCRITTORI stampo libri, opuscoli pertodici, associazioni, agli autori nello spese, agli stili. Maria Salvi, via Borgo Nuovo, 81 Roma. Posseggo centomila indirizzi nel regno. 735

D'AFFITTARSI.

VIA PAOLA 46 p. 2 (prolungamento Corso V. E.) nuovo camere e cucina, acqua Marcia scale di marmo, gas, e portiere, visibile in tutte le ore. 717

SCUDERIE E RIMESSE Vicolo Madama Lucrezia, 3 (Piazza Navona) vicino alla Via L. 45 mensili. Futura L. 35. Posto per tre legni e tre cavalli classici. Si riferisce per trattative Alessandrina 3, dal portiere.

VIA CLAUDIA studio da pittore con terrazza panoramica, molto adatto per una fotografia. 614

CAUSA PARTENZA ordini appartamento di sei camere mobile in buono stato. Tre ingressi. Bella positione. Pigione limitata. Vedere dalle ore 9 antim. alle 12 Via Gregoriana 42 n. Agenzia. 733

APPARTAMENTI E VILLINI mobiliati eleganti, lussuosi, con tutte le comodità moderne con mobili artistici. In case salubri e private, per incarico speciale dei proprietari. Esposizione meravigliosa. Indicazioni gratuite. Via Frattina 114, Gelosi 0. 726

VILLINO AMMOBILIATO ricercansi all'Esquilino, quasi nuovo di due piani, con giardino, non più lontano Marcia, telefono, portaruoti, studio in ogni camera, giardino. Indirizzare Via Merulana 48 piano 1. 642

APPARTAMENTO SIGNORILE esposto a mezzogiorno piano nobile da 12 a 13 vani in via Cavour 56 con grandioso balcone, camera bagno, cauipanelli elettrici. 731

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Depretis 72 n. 1 piano in via Cavour 56 con grandioso balcone, camera bagno, cauipanelli elettrici. 731

VIA ARENULA 16 Due appartamenti di 6 camere per ciascuno, con acqua e cucina separata e mezzogiorno. Vedere dalle ore 10 alle 12 antim. e dalle 2 alle 4 pom. Rivolgersi al portiere. 720

BOTTEGA in Via Traspe num. 1. Per trattative via Cavour 72 n. 1. 721

VIA URBANA 26 piano mezzato, sette vani e cucina con acqua in ogni vano da lavare e bucataio. Tutto rimesso a nuovo. L. 45 mensili. Le chiavi del portiere in cortile. 689

PER UN DEPUTATO Piedi a terra ed un piano nobile ammobiliato, Montecitorio, Via dei Morlupo 19 piano secondo. Appartamentino vuoto di 6 stanze, ingresso e passetto con tutte quante le acque. Stanza di servizio, appartamentini mobili a quattro, sei ed abbondanti prezzi. Signore sanno per avvenire, dolore ecc. Dirigersi al portiere. 732

A CATEGORIA in più di 25 cent. 5 cad.

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Frank con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 737

CAMERIERA dall'Alta Italia con buone referenze desidera occupazione in casa famiglia. Dirigersi dalle 7 alle 8 Via Principe Umberto N. 3 piano terreno, presso Sarti. 738

CASSA FORTE USATA in buonissima condizione quasi nuova di un primaria fabbrica di 1/2 metà del suo prezzo. Dirigersi Calzoleria Cardoni, Via della Sapienza 57.

MASSIMO BUON MERCATO vendonsi a 6 lire a paio, stivaletti, scarpe, pantofole, nuove, una visita e sarà persuasione. Rivolgersi Babuino 76, p secondo. Si assumono commissioni per ufficii, alberghi, pensioni, caffè ecc. 739

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discretissimi. Corrispondenza. Conversazione e lettura non lo sono che le prof. Ab. mensuel L. 6. Indirizzarsi 229, Via del Corso. 600

SIGNORINA INGLESE attualmente insegnante della Regina inglese, famiglia reale, tedesco e spagnuo in Lonia desidera collocarsi presso distinta famiglia in Roma in qualità d'istitutrice. Referenze delle migliori famiglie. Rivolgere domanda presso la signora tedesca, palazzo Gabrielli, Roma. 744

LEZIONI DI LINGUE classiche, storia, geografia e matematica. Rivolgersi Dino G., forme posta Roma. 736

PENSIONE PRIVATA da L. 65 in più a scelta a qualunque ora. Colazione: Un piatto di carne con contorno, frutta e formaggio, 1/2 di vino - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta e formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 4 p. 2. Si abitano due camere ammobiliate. 740

Roma, tip. Enrico Bonacci — Gerente Diana Bonacci Mongenti.

A CATEGORIA in più di 25 cent. 5 cad.

OCCORRENDOVI MOBILIA letti, tappezzerie, pianoforti ecc. accomodate dal perito Ciccolini, piazza Arnaldi N. 11, troverete roba cuidata a prezzi eccezionali. Vendesi per L. 500. Chiosco completo accanto Piccola Velocità. 117

CHIANTI NUOVO eccellente a L. 5.50 il fiasco. Monte Porzio, vino topolcinese e Chianti vecchio da L. 1,75 a 2,50 qualità superiori. Scuola si rivendicari. Cantina padronale Mori. Via Milano 5. Telefono. 737

GABINETTO DI LETTURA Piazza di Spagna 3 piano terreno. Ogni desiderio in questo gabinetto si trovano tutte le più importanti riviste del mondo: italiane, francesi, inglesi, tedesche, spagnuole ecc. Condizioni d'abbonamento modicissime. 740

MAESTRO FRANCESE dà lezioni dette lingua 3 volte settimana L. 10 mensili, due volte L. 7, Concorrito autorizzato, visibile dalle 11 alle 2 pom. Via Agostino Depretis 69, interno. 735

LA SIGNORA A. G. G. italiana, dà sempre lezioni della sua lingua, conobbe dell'inglese e francese, anche a domicilio, scelte modicissime prezzi. Scrivere Posta restante, Roma, mandando proprio indirizzo.

CERCASI CAMERA ammobiliata, da giovane signore, in vicinanza di piazza Termini, presso famiglia o persona onorata. Scrivere O.R.I. Roma posta. 734

ISTITUTRICE TEDESCA insegna inglese, francese, governante e guardarobiera francese e cuoca tedesca desiderano buone famiglie, trovansi anche cameriere e domestici. Indirizzarsi Madame Dasignani, 59, Via Montebello terreno.

ON DEMANDE de suite une bonne cuisinière connaissant la cuisine française. Indispensable de bonnes références. S'adresser Via Marche 84, int. 4, Roma. 731

CONFESSA TEDESCA maestra d'inglese, tedesco, francese, italiano, pianoforte, canto, desidera collocarsi come istitutrice o dama compagnia. Ottime referenze. Scrivere Matrona Cangrezi Herbertshausen Lollar presso Giessen (Germania). 736

SI CERCA una camera vasta o mobiliata, indicando prezzo e quartiere, anche distanti di francese e pianoforte. Indirizzarsi B. C. D. fermo in posta.

SI RICERCANO abili commessai che conoscano la nostra buona referenze. Via S. Nicolò da Tolentino N. 23 B.

GIOVANETTA che parla il francese desidera dare lezioni a signorine che parlano italiano, capace francese, presta anche a signora compagnia. Via Cavour N. 272. 756

EX SOTTUFFICIALE famiglia, referenze ottime di primo ordine, desidera occupazione, sia portiere, fattore, sorvegliante, commesso ecc. sitti fuori. Titoli qualunque servizi fatti. N. Via Reggio fuori Porta Pia, Pellico C.

COME COMMESSA desidererebbe entrare in ufficio o fatte, scrittorale, commesso ecc. sitti fuori. Titoli qualunque servizi fatti. N. Via Reggio fuori Porta Pia, Pellico C.

DISTINTA SIGNORA italiana si offre come istitutrice per alcune ore del giorno. Desidera francese tedesco musica. Dirigersi forno posta G. C. 8.

GIOVANE colto impiegato comprovibile ore colo. Ha buona calligrafia ed è pratico amministrazione, contabilità, corrispondenza. Indirizzare lettere a X. X. portieropolasso N. 74 via Sodiari. 747

CUOCO TOSCANO con buone referenze, avendo servito in distinte famiglie, desidera occupazione. Dirigersi o scrivere: Cuoco M. G., Via Stella M. 45 presso Frattocchie. 742

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO ingresso, due camere, da letto, sala da pranzo, altra da ricevere, cucina. Via Cavour 56 p. 3. 727

APPARTAMENTO mobiliato sito a divino di affittarsi, convittrice Via Stefano Rotondi 104 int. 6, presso Ministero Guerra, Pingone e Direzione Sanitarie. 722

CAMERE MOBILIATE da L. 15, 20, 25 e 30 mensili in famiglia civile. Via Gaeta 20 p. 2. 723

CAMERA mobiliata con due salotto. Via Nazionale 194 int. 6, presso Ministero Guerra, Pingone e Direzione Sanitarie. 722

CAMERE MOBILIATE da L. 15, 20, 25 e 30 mensili in famiglia civile. Via Gaeta 20 p. 2. 723

CAMERA mobiliata con due salotto. Via Nazionale 194 int. 6, presso Ministero Guerra, Pingone e Direzione Sanitarie. 722

CAMERE MOBILIATE da L. 15, 20, 25 e 30 mensili in famiglia civile. Via Gaeta 20 p. 2. 723

Acqua Salutare-Alcalino-Salino-Ferruginosa-Gassosa

FELICIANGELI

La più ricca in acido carbonico libero. - L'unica finora conosciuta che contenga sciolti ed inalterabili dei sali ferrosi in soluzione alcalina

Niuna delle cure ricostituenti nei casi di clorosi o di anemia consecutive a catarro di stomaco od intestinale può avere un effetto tanto efficace quanto quella fatta con l'Acqua Salutare-alcalina ferruginosa Feliciangeli. A tutti è ormai noto come le cure insistenti di ferro, di china, di pepsina ecc. per gli anemici, per i clorotici, per i cachettici, riescono spesso inutili o quasi dannose, e ciò perchè non si mette prima le stomaco nelle condizioni di poter assorbire questi medicamenti. Perchè queste sostanze medicinali si assorbano è dunque necessario di sbarazzare prima lo stomaco da quello strato di muco (catarro) che spalmandone le membrane ricche di succhi gastrici necessari alla digestione, impedisce al chilo di venirne a contatto immediato.

A questo scopo, con ormai accertata sicurezza molto bene corrisponde l'*Acqua Salutare-alcalino-ferruginosa Feliciangeli* la quale oltre di liberare e stomaco ed intestini dallo strato mucoso catarrale, rende queste vie atte all'assorbimento di due de' migliori ricostituenti che vanti la terapia, il ferro ed il fosforo, tutti e due in questa acqua esistenti, guarendo così nel miglior modo non solo i *catarri di stomaco, intestinali* e della *vescica*, ma bensì la *clorosi, l'enemia, l'anoressia, cachessie* ecc. da questi derivanti.

Clinici eminenti di tutta Italia non che tutti i Medici vanno con spontanei documenti confermando l'alta e reale importanza curativa di questa acqua nelle forme morbose suenunciate.

Cura: un bicchiere prima e dopo ogni pasto. Nel pasto mescolato al vino quando si voglia la sempliee azione digestiva.

Deposito per *Roma* e Provincia, via Napoleone III N. 75.
Id. per *Napoli* e Italia Meridionale, Fratelli Torriero, Largo S. Gastano.
Prezzo L. *0,50* per ogni bottiglia da litro, fuori Roma L. *0,70* in più costo del vuoto.
Per lunghe cure si ricevono ordinazioni a domicilio. — Rivendita presso ogni buona farmacia. — Certificati a richiesta.

Presso gli stessi depositari trovasi l'*Acqua* (fonte) *Lesiale* salicalda purgativa, mano digustosa e molto più attiva della Janos: è di un efficacia senza pari per le malattie di fegato e le malattie biliari, come distinti Clinici hanno dichiarato.

Si spedisce franca stazione di Roma per casso di 50 bottiglie a L. *12,50* e tutti i farmacisti d'Italia che ne faranno richiesta, con rimessa anticipata al Deposito, *via Napolone III, 75.*

FRATELLI BROGGI

Stabilimento proprio in Milano.

Prima Fabbrica Nazionale d'Argenteria

ROMA - Corso, 220 (Pal. Bonaccorsi) - ROMA

SERVIZI POSATERIA D'ARGENTO MODELLI DIVERSI

SEMPRE PRONTI

Servizio per 6 persone per L. 400

NUM.	PESO
6 Posate tavola complete, Grammi	1200
6 Cucchiaini caffè	» 150
1 Cucchiarone zuppa	» 250
1 Cucchiarone ragout	» 150
1 Trinciante o forchettone	» 100
Argento titolo 800 bollato, Grammi	1850

Servizio per 12 persone per L. 800

NUM.	PESO
12 Posate tavola complete, Grammi	2400
12 Cucchiaini caffè	» 300
1 Cucchiarone zuppa	» 250
1 Cucchiarone ragout	» 150
1 Trinciante e forchettone	» 100
1 Servizio insalata	» 320
Argento titolo 800 bollato, Grammi	3320

Dietro richiesta si spedisce listino coi disegni dei MODELLI
Per servizi di maggiore importanza si fanno preventivi.

Municipio di Torino

Stante la volontaria dimissione del titolare, è aperto un concorso, per titoli o per esami, al posto di Maestro Direttore della Banda civica, collo stipendio di L. 2400 e con nomina da confermarsi annualmente.

L'età dei concorrenti dovrà essere non inferiore ad anni 25 e non eccedere gli anni 50.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Il tempo utile per presentare le domande coi documenti scade il 15 Dicembre p. v

Addì 28 Novembre 1891.

Il Segretario-Capo — *Il Sindaco*
C. Testera. — **M. Voli.**

MAGNETISMO

10 anni di grande felice successo per consulti fatti dalla Sonnambula ANNA D'AMICO, continuano sempre più la meritata fama che in sè ripone si consorte, si è così felicemente stabilita. Per chi opere un consulto magnetico di chiaroveggente sonnambula ANNA D'AMICO, basterà scrivere, nella propria lettera siano dichiarate le principali domande di quanto si desidera sapere, e nella risposta vi saranno dati tutti gli chiarimenti bisognari e consigli interessanti — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi la per corrispondenza, con raccomandata, per l'Italia L. 3,50, per l'Estero L. 3,25 — Scrivere le lettere al *Prof. Pietro D'Amico*, via S. Felice, 14, Bologna (Italia).

QUARTIERINO MOBILIATO elegantissimo, in grosso libero ora in marmo, gas, servizio. Prezzi mitissimi. Via Nazionale N. 26 e 106, prossimo al Teatro Drammatico Nazionale.

CAMERA SALOTTO mobiliati, convenientemente, con tappeto, ed altra stanzetta annessa per Lire 57 mensili, presso distinta famiglia. Via Rosta di Lucca N. 1 p. 4. 746

CAMERA MOBILIATA per una o due persone, cameretta d'ingresso e cucina, il tutto con ingresso libero sulla scala, via Ezzelin N. 8, secondo piano. 744

CAMERA E SALOTTO mobiliati, anche divisi. Via della Mercede, 27.

VIA PANETTERIA N. 6 piano quarto, scala seconda. Si affittano due camere e salotto elegantemente mobigliate, oppure camera e salotto. 713

APPARTAMENTINO buon ammobiliato, ingresso libero, o camere, salotto e cucina da lungo. Esposizione mezzogiorno, tappeti, camiserie, Via Porta Pinciana 41, 1 p. 3, presso Via Sistina.

APPARTAMENTO MOBILIATO a mezzogiorno, divisibile con camere da letto con due sale, cucina, volendo anche pensione. Via Lombardia N. 9 angolo porta Pinciana, capo mo verso strada e molto Villa Buoncampagni.

APPARTEMENT meublé à louer Rue Due Macelli 72 au premier, tout près de la place d'Espagne. Position charmante. Gaz à l'intérieur, sonnettes électriques.

APPARTEMENT meublé à louer aux soleil meublé. Rue Nationale N. 251, premier étage.

CAMERE ELEGANTEMENTE mobiliate, vicino alle case con salotto, presso distinta famiglia, via Venti Settembre N. 86 con ingresso libero, o vista imperia. 734

APPARTAMENTINO mobiliato esposto mezzogiorno, composto di tre stanze salotto, camera letto e camera grande per tolette con entrò, s'ingressi. Via della Vite 11 piano 2, bussare al portone a sinistra. 726

APPARTAMENTO MOBILIATO situato in via Farini N. 16 piano secondo esposto a mezzogiorno. 729

QUARTIERE MOBILIATO piano primo. Diverse camere a mezzogiorno al giardino e stanza da bagno.

QUARTIERINO MOBILIATO 37 p. 3. Camere mobigliate, elo ganti, arioso. Famiglia distinta Prezzi convenienti. 107

ESPOSTA A MEZZOGIORNO camera ingressa mobiliata la fire quarante mensili. Altra camera libera vestibolo. Visibili dalle 9 alle 2. Via Frattina 129 mezzanino porta sinistra.

APPARTAMENTO MOBILIATO intero a piano nobile, posizione bellissima a mezzogiorno, Via Principe Amedeo 76, 1, di sopra sinistra, sulla linea tramways piazza Venezia S. Giovanni. 127

ELEGANTE CAMERA e salotto mobiliati. Via del Nazareno 3, Gianfilippi N. 26 p. 2, scala II mezzanino. Presso il Corso e Montecitorio. 717

PEL 1. DICEMBRE in via Veminale, di fronte al Ministero delle Finanze, piano 2. Camera e salotto elegante mobiliati, finestre a strada, ingresso libero. Via Nazionale 194 int. 6, presso Ministero Guerra, Pingone e Direzione Sanitarie. 722

APPARTAMENTINO mobiliato, due camere la letto, sala, camera pranzo, cucina domestica, cucina, tutto libero, esposto mezzogiorno, Via Capo le Case 48 p. 2. 731

Corrispondenze.

25 parole Lr. 1. — ogni parola in più cent. 5

Giulio Sono stato assente assai per affari, ma ho mai dato, tra i miei tanti pensieri, quello di non scrivere? Tu sei ingiusto. Ti scrivo.

Sirena Tre lettere. Grande, grazie. Giacchè sempliceggiare? Ti scrivo. Carlo avrà una lezione per bene. Insulti il segretario e accetterò l'offerta di questo. Non ci sciocchezze, impossendo al cuore non si dimentica. Non ti dico altro. Ti scrivo. Ti penso e ti penserò e cancellare il dilicato pensato. Quando dovrò esser bella e raggiungo i segni desiderati. Che importa se ho alle mi nel cuore, mentre prolighi tanta felicità, anche dagendo e sofferenti Ecco il mio gran dolore nella mattina. Ecco da cambiar tempo m'ha lasciato. Per dimostrarmi non dovrei soffrire per lo soffro e vivrò? MARENARO. 737

Addolorat issima pensiero in possa crudere vivo compagnia lontano da Roma. Ti scrivo. Ti penso. Ti scrivo. Ti penso. Ti scrivo. Ti penso